

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: Economia e Management Marittimo e Portuale

Classe: LM-77 – classe lauree magistrali in Scienze economico-aziendali

Sede: Genova, Darsena, Via Vivaldi 5

Dipartimento: Economia

Primo anno accademico di attivazione: 2022/2023

Gruppo di Riesame.

Componenti del Gruppo di Riesame:

Prof. Enrico Musso (Coordinatore del CdS)

Prof.ssa Monica Brignardello (Responsabile del Riesame)

Prof. Roberto Garelli (Docente del CCS EMMP)

Dott.ssa Orietta Bertonasco (Responsabile dell'Unità di supporto alla didattica del Dipartimento di Economia)

Dott.ssa Elisa Costa (Rappresentante degli studenti)

Sono stati inoltre consultati la prof.ssa Luisa Piccinno (RAQ del Dipartimento di Economia), il dott. Davide di Gennaro (rappresentante degli studenti dal 1° novembre 2023) e i componenti esterni della Consulta presenti all'incontro dell'11 settembre 2023.

Modalità operative

Al fine della predisposizione del presente Rapporto di riesame ciclico, per fare in modo che il processo AQ potesse essere il più possibile condiviso tra i componenti del CCS EMMP, il Coordinatore ha fissato l'11 novembre 2022 un incontro durante il quale i docenti del Corso (strutturati e a contratto), la Responsabile dell'Unità di supporto alla didattica e la Rappresentante degli studenti hanno discusso insieme le principali problematiche del Corso, le relative cause e conseguenze, nonché hanno individuato le strategie e gli obiettivi di miglioramento.

Sulla base degli esiti di tale incontro (v. allegato) e delle analisi compiute dalla Commissione AQ durante i monitoraggi annuali, il Coordinatore ha redatto un questionario con l'indicazione delle possibili misure volte al raggiungimento dei vari obiettivi. Tale questionario è stato somministrato *online* a tutti i componenti del CCS EMMP in data 12 dicembre 2022. I risultati del questionario sono stati presentati e discussi durante il CCS EMMP del 31 gennaio 2023 (v. verbale allegato) e, sulla base delle decisioni assunte in tale sede, sono stati individuati gli obiettivi di cui si darà conto nel presente RRC.

Al fine di perseguire tali obiettivi si è reso necessario aggiornare le commissioni esistenti e creare specifici gruppi di lavoro *ad hoc* che sono stati formalizzati durante la riunione del CCS del 27 aprile 2023 (v. verbale allegato).

Nel successivo CCS del 26 giugno 2023, i responsabili di commissioni e gruppi hanno relazionato in merito allo stato di avanzamento dei lavori (v. verbale allegato).

Per quanto riguarda la stesura del presente Rapporto, a valle della riunione del CCS del 27 aprile 2023 il Coordinatore si è confrontato con la Commissione AQ al fine di pianificare il lavoro da svolgere. Dopo adeguato dibattito protrattosi per diversi incontri, il Coordinatore, con il supporto del Vice Coordinatore (componente della Commissione AQ e responsabile del Riesame), ha provveduto alla stesura di una prima bozza dell'intero documento. La bozza di RRC, così redatta a seguito di ripetuti confronti con gli altri componenti della Commissione AQ, è stata formalmente approvata dal Gruppo del riesame in data 13 settembre 2023.

N.B.: ai fini della consultazione dei documenti richiamati nel presente Rapporto si segnala che:

- i documenti disponibili *online* sono stati sottolineati e contrassegnati con **link sulle parole chiave**;
- i documenti non consultabili *online*, indicati nel Rapporto come documenti allegati, sono a disposizione in un apposito Team "CdS EMMP (DIEC) – DOCUMENTI AQ 2023", cartella "RRC 2023".

Il presente RRC è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio del Corso di Studio in data: 15 settembre 2023.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio:

.....

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1.a – SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Trascorsi cinque anni dal precedente Rapporto Ciclico di Riesame, redatto nel 2018, numerose sono stati i mutamenti che hanno trasformato il contesto socio-economico e politico del nostro paese e del mondo in generale: il diffondersi della pandemia, prima, e lo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina, poi, hanno inciso profondamente in tutti i settori operativi, compreso quello dello *shipping* per sua natura caratterizzato da una forte vocazione internazionale. A questi due eventi, imprevedibili ed eccezionali, si sono affiancati altri fenomeni, ad essi in parte collegati, più gradualmente, ma non per questo meno rilevanti, tra cui merita in particolare di essere segnalata una sempre più incisiva digitalizzazione dei processi produttivi. Anche se si tratta di fattori del tutto al di fuori del controllo del CCS EMMP, appare evidente che essi non possano essere ignorati in quanto hanno esercitato, ed in parte esercitano ancora, sul Corso di studio una concreta incidenza che, come si vedrà meglio nel prosieguo di questo Rapporto, va attentamente analizzata per essere gestita nel migliore dei modi.

La principale sfida del CCS EMMP in questi ultimi anni è quindi stata, e continua necessariamente ad essere, quella di cercare di stare al passo con i tempi. Pertanto, a seguito dell'approvazione del precedente Rapporto Ciclico di Riesame, il CCS EMMP ha continuato a prestare particolare attenzione ai profili culturali e professionali dei suoi laureati e all'architettura del CdS nel suo complesso. Sebbene in questi cinque anni non siano emerse significative criticità tali da rendere necessaria un'ampia rivisitazione della struttura del Corso, si è comunque cercato di fare in modo che l'offerta formativa continuasse a essere in linea con le concrete esigenze del mondo operativo adeguandosi a un mercato in continua e rapida evoluzione. Ciò è stato possibile grazie anche a ripetuti momenti di confronto con gli operatori del settore dello *shipping* sia attraverso rapporti individuali con il Coordinatore del Corso e/o singoli docenti, sia attraverso periodiche riunioni della Consulta, l'ultima delle quali svoltasi l'11 settembre 2023 (v. verbale allegato).

La capacità di adattamento al mutare delle esigenze del mercato ha consentito al CdS EMMP, trascorsi vent'anni dalla sua istituzione, di consolidarsi nel tempo, mantenendo inalterata la sua architettura di base.

Occorre, infine, segnalare che in questi ultimi cinque anni non è stato possibile realizzare tutti gli obiettivi che erano stati individuati nello scorso RCR (v. allegato). Sul mancato raggiungimento di alcuni obiettivi, di cui si darà conto nel seguito di questo Rapporto, hanno inciso principalmente due fattori che hanno entrambi comportato un inevitabile rallentamento di alcuni processi. In prima istanza nel corso degli anni 2018-2020 si è assistito all'avvicendamento di tre diversi Coordinatori, uno dei quali ha rassegnato le proprie dimissioni per cui per vari mesi il CdS EMMP è stato gestito dal decano con il compito di occuparsi soltanto dell'ordinaria amministrazione. Inoltre, l'improvviso inaspettato diffondersi della pandemia nella primavera 2020 ha determinato la necessità di rivedere le priorità, essendo di fondamentale importanza innanzitutto garantire la continuità didattica attraverso strumenti *online* in quel particolare momento poco familiari a docenti e studenti, dovendo, quindi, mettere inevitabilmente in secondo piano altri obiettivi indicati nello scorso RCR.

Con il ritorno alla normalità, il Coordinatore ha dato vita a un processo di condivisione, con tutti i componenti del CCS, delle criticità e dei conseguenti obiettivi di miglioramento, processo illustrato nella premessa del presente Rapporto (Modalità operative) a cui si rinvia. Ciò ha consentito, negli ultimi mesi, di mettere in atto già alcune delle azioni correttive individuate, ottenendo i primi risultati di cui si dà qui di seguito conto.

Per quanto riguarda in particolare i profili culturali e professionali e l'architettura del CdS EMMP, nel precedente RCR era stati individuati i seguenti obiettivi:

Azione correttiva n. 1 Sez. 1-c, RCR 2018	Revisione ed aggiornamento delle professioni secondo le codifiche ISTAT Completare il quadro A2.b della SUA per fare in modo che le professioni individuate sulla base delle codifiche ISTAT corrispondano perfettamente alle professioni a cui prepara il CdS EMMP.
Azioni intraprese	Per le ragioni illustrate in fondo al punto di attenzione D.CDS.1.a, negli anni successivi alla redazione dello scorso RCR (v. allegato) non sono state intraprese specifiche azioni per il conseguimento di questo obiettivo. Tuttavia più di recente la Commissione AQ ha effettuato un attento studio della correlazione tra le codifiche ISTAT e gli sbocchi occupazionali dei laureati EMMP, a seguito del quale il Coordinatore ha presentato al CCS, riunitosi in data 26 giugno 2023,

	una proposta di integrazione delle attuali codifiche ISTAT indicate nel quadro A2b della SUA, proposta che è stata approvata nella medesima seduta.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva	L'aggiornamento delle codifiche ISTAT, approvato dal CCS EMMP in data 26 giugno 2023, sarà operativo a seguito del completamento del processo che porterà all'aggiornamento dei quadri Non-RAD della SUA EMMP relativa all'a.a. 2024/2025.

D.CDS.1.b – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 – Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali:

Le fonti documentali prese in esame ai fini della stesura di questo punto di attenzione sono consultabili ai *link* indicati sulle specifiche parole sottolineate e nel Team "CdS EMMP (DIEC) – DOCUMENTI AQ 2023", cartella "RRC 2023".

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Il Corso di laurea magistrale in Economia e Management Marittimo e Portuale (EMMP), LM-77, è stato formalmente istituito nell'a.a. 2002-2003 (v. verbale ex Consiglio di Facoltà di Economia 1053/2002 allegato) e ha visto i suoi primi iscritti nell'a.a. 2003-2004. Esso è stato pensato come una naturale prosecuzione del Corso di studio triennale in Economia delle Aziende Marittime, della Logistica e dei Trasporti (allora Economia Marittima e dei Trasporti), L-18, dell'Università di Genova.

Obiettivo del CdS EMMP, fin dalla sua creazione, è stato quello di formare figure professionali specializzate, sempre più richieste nel campo sia privato che pubblico delle attività portuali e del trasporto marittimo di merci e passeggeri, delle crociere e del turismo, nonché dell'intermodalità, della gestione e delle politiche portuali, delle imprese terminalistiche, delle attività logistiche e dei servizi ad alto valore aggiunto.

Il Corso si è, fin da subito, distinto dagli altri corsi di laurea magistrali dell'Università di Genova e di altre città italiane per la specificità della sua offerta formativa caratterizzata da una forte interdisciplinarietà grazie alla presenza nel percorso di studio di un mix equilibrato di attività formative aziendali, economiche, quantitative e giuridiche.

A distanza di vent'anni dalla sua istituzione, anche in base agli esiti delle consultazioni con i rappresentanti del settore, si può con certezza affermare che le premesse, che hanno portato alla creazione del CdS EMMP nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, risultano ancora oggi pienamente valide.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo economico-sociale dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Il CdS EMMP, grazie a una formazione avanzata caratterizzata da una elevata interdisciplinarietà nelle aree aziendale, economica, quantitativa e giuridica e a un rafforzamento della conoscenza della lingua inglese stante la presenza nel piano di studi di due insegnamenti di inglese avanzato e numerosi insegnamenti erogati in lingua inglese, permette di fornire le conoscenze e abilità necessarie affinché i suoi laureati possano trovare occupazione nel settore dello *shipping* come dimostra l'elevato livello di *placement* (secondo i [dati Almalaurea](#), aggiornati ad aprile 2023, il livello di occupazione dei laureati EMMP a 1 e 3 anni dalla laurea è superiore al 93% raggiungendo il 97% dopo 5 anni. Anche gli indicatori iC26, iC26Bis e iC26ter (v. allegato) indicano percentuali di occupazione nell'anno 2022 pari al 90%), nonché possano proseguire agevolmente gli studi svolgendo dottorati di ricerca (in particolare, in riferimento ai dottorati attivi presso l'Università di Genova, il dottorato in [Scienze e Tecnologie di Mare](#)), Master o altri corsi di formazione su tematiche legate alla *blue economy*.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

La consultazione con le parti (studenti, docenti, operatori del settore, associazioni culturali e di categoria, ecc.) interessate ai profili culturali/professionali dei laureati EMMP è da sempre ritenuta molto importante per un'efficace valutazione della progettazione dell'offerta formativa del CdS EMMP fin dalla sua attivazione (v. quadri A1.a e A1.b della SUA EMMP allegata). Oltre ai rapporti tra il Coordinatore, docenti e singoli operatori, con il trascorrere degli anni è emersa la necessità di istituzionalizzare periodici momenti di confronto con gli *stakeholders*. Nel 2014 è stata, quindi, istituita la [Consulta](#),

composta dai docenti del CdS EMMP e da rilevanti esponenti del mondo operativo ossia da autorevoli rappresentanti pubblici e privati sia a livello territoriale (Autorità di sistema portuale del Mar ligure occidentale, terminalisti, fornitori di servizi portuali di pilotaggio e rimorchio, gestore della stazione marittima nel porto di Genova, società di gestione dell'aeroporto di Genova, ecc.) sia a livello nazionale (Autorità marittima, compagnie di navigazione, agenti marittimi, spedizionieri, assicuratori, ecc.). Fa parte della Consulta anche il Propeller Club di Genova, associazione culturale avente come scopo quello di favorire l'incontro e la formazione dei soggetti che, a vario titolo, operano nel settore dello *shipping* e dei trasporti.

Per quanto concerne gli studi di settore, da una ricerca dei corsi di laurea attualmente esistenti in tutti gli Atenei italiani è emerso che in questo momento l'unico corso di studio che presenta caratteristiche in parte comparabili al CdS EMMP è il Corso di laurea magistrale in Economia del mare, appartenente alla medesima classe LM-77, attivo dall'a.a. 2018/2019 e afferente al Dipartimento di studi aziendali e quantitativi dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Gli incontri della Consulta si sono sempre dimostrati utili momenti di confronto durante i quali il Coordinatore e i docenti hanno avuto la possibilità di verificare se l'offerta formativa complessiva del Corso e quella dei singoli insegnamenti risultino realmente coerenti con le esigenze del mondo operativo.

Gli esiti degli incontri sono stati oggetto di attenta e accurata considerazione da parte del Coordinatore e del CCS. Ad esempio – a seguito il suggerimento, emerso durante l'incontro della Consulta del 6 aprile 2022 (v. verbale allegato), di potenziare le competenze di lingua inglese da parte degli studenti e le conoscenze relative ad alcune specifiche tematiche tra cui, in particolare, la materia doganale e fiscale marittima – nell'offerta formativa dell'a.a. 2023/2024 è stato introdotto un nuovo insegnamento di inglese avanzato in *Maritime and Shipping English*, nonché sono state potenziate le ulteriori attività formative professionalizzanti in lingua inglese, riattivando l'insegnamento di *Geography, Commodities Trading, Geopolitics* e introducendo un nuovo insegnamento a scelta di *Maritime Customs and Tax Law and Practice*.

Criticità/Aree di miglioramento

Durante i vari momenti di incontro tra i componenti del CCS e tra questi ultimi e la Consulta, nonché dalle analisi svolte nell'ambito del processo AQ non sono mai emerse criticità tali da mettere in discussione l'architettura del CdS EMMP il quale, grazie alla sua ventennale esperienza, appare solido e ben consolidato come dimostra l'elevato grado di soddisfazione dei laureati secondo gli esiti dei questionari Almalaurea, aggiornati ad aprile 2023, da cui risulta che sono complessivamente soddisfatti del CdS EMMP 94,6% dei laureati, dato confermato nell'anno 2022 dall'indicatore iC25 in riferimento al grado di soddisfazione dei laureandi (94,5%) (v. allegato).

L'elevato *placement* che risulta dalle medesime fonti documentali testimonia, altresì, che i profili culturali e professionali in uscita dei laureati in EMMP sono pienamente aderenti alle esigenze del settore dello *shipping*. Non si ritengono quindi necessarie azioni di miglioramento di ampio respiro volte a modificare la definizione di suddetti profili o l'architettura del CdS nel suo complesso.

D.CDS.1.2 – Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali:

Le fonti documentali prese in esame ai fini della stesura di questo punto di attenzione sono consultabili ai *link* indicati sulle specifiche parole sottolineate e nel Team "CdS EMMP (DIEC) – DOCUMENTI AQ 2023", cartella "RRC 2023".

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Come indicato nel Quadro A2.a della SUA EMMP (v. allegato) e descritto altresì nel sito *web* CCS EMMP nella pagina dedicata ai futuri studenti, i principali sbocchi occupazionali dei laureati in EMMP nel settore dello *shipping* e dei trasporti riguardano: imprenditori e manager in aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata; esperti e consulenti nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, *marketing*, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e interorganizzative; liberi professionisti.

In particolare i laureati in EMMP possono occupare posizioni di responsabilità direzionale e gestionale in: imprese di trasporto marittimo e intermodale; terminal portuali e attività ancillari; imprese dell'indotto diretto e indiretto del

cluster dello *shipping*; mercato dei servizi logistici; settore *import/export*; figure ausiliarie (spedizionieri, agenti marittimi, *broker*, ecc.); Autorità di sistema portuale; enti di programmazione e istituzioni pubbliche del comparto dei trasporti; emanazioni pubbliche operanti nel settore dei trasporti (Dogane, Guardia di Finanza, altri Corpi dello Stato). Gli sbocchi occupazionali dei laureati in EMMP risultano coerenti con l'offerta formativa e con le esigenze degli operatori del settore. Del resto questi ultimi, nell'incontro della Consulta svoltosi il 6 aprile 2022 (v. verbale allegato), hanno manifestato un generale apprezzamento per il Corso EMMP e per il livello di formazione dei suoi laureati, molti dei quali assunti presso le aziende e istituzioni presenti, apprezzamento ribadito anche durante l'ultimo incontro dell'11 settembre 2023 (v. verbale allegato). In effetti l'elevato *placement* rappresenta uno dei punti di forza del CdS EMMP come si può osservare sia dagli esiti dei questionari Almalaurea che dagli indicatori ANVUR (v. allegato) richiamati sopra nella risposta n. 2 del punto di attenzione D.CDS1.1 a cui si rinvia.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Le funzioni e le competenze ad esse associate che caratterizzano i profili professionali dei laureati in EMMP sono descritte in modo completo sia nel quadro A2.a (Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati) della SUA (v. allegato) in riferimento al CdS EMMP nel suo complesso sia nelle schede degli insegnamenti di ciascun docente.

Il quadro A4.b della SUA (v. allegato) elenca in dettaglio conoscenze e comprensioni, nonché capacità di applicare conoscenza e comprensione relativamente alle varie aree scientifico-disciplinari (aziendale, economica, quantitativa, giuridica) che caratterizzano gli insegnamenti del piano di studi in EMMP, mentre il quadro A4.c descrive puntualmente l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di apprendimento dei laureati in EMMP.

Le schede insegnamento, basate su un modello standard e pubblicate *on line* nel sito *web* dell'Ateneo, contengono, oltre a dettagliate informazioni sui programmi d'esame, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento previsti in termini di conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento.

Tali competenze, conoscenze e capacità, anche di tipo trasversale, indicate tanto nella SUA quanto nelle schede insegnamento, appaiono coerenti con gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi.

Criticità/Aree di miglioramento

Il carattere del CdS EMMP, degli obiettivi formativi e dei suoi profili in uscita risulta ben definito.

Non si ravvisano, quindi, criticità e conseguentemente non si manifesta la necessità di azioni correttive.

D.CDS.1.3 – Offerta formativa e percorsi

Fonti documentali:

Le fonti documentali prese in esame ai fini della stesura di questo punto di attenzione sono consultabili ai *link* indicati sulle specifiche parole sottolineate e nel Team "CdS EMMP (DIEC) – DOCUMENTI AQ 2023", cartella "RRC 2023".

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Il piano di studi EMMP si articola in un primo anno di insegnamenti obbligatori nelle diverse aree scientifico-disciplinari (aziendale, economica, quantitativa, giuridica) volti a fornire le conoscenze di base specialistiche. Nel secondo anno, pur non essendovi volutamente curricula formalizzati, agli studenti viene offerta la possibilità di scegliere tra coppie di insegnamenti di cui uno maggiormente focalizzato sul trasporto marittimo di cose e logistica e l'altro sul trasporto marittimo di persone e crociere. Il CCS EMMP presta molta attenzione alle ulteriori attività formative, prevedendo 3 CFU a scelta tra il primo e il secondo anno tra alcune attività dal contenuto altamente professionalizzante. Si noti che anche per quanto concerne i 12 CFU a scelta viene consigliato un elenco di insegnamenti specialistici. Se gli studenti desiderano scegliere altri insegnamenti diversi da quelli elencati possono farlo, ma previa autorizzazione del Coordinatore.

Quanto sopra è chiaramente descritto, oltre che nel Piano di studi, pubblicato *online*, che riporta tutti gli insegnamenti e altre attività formative del Corso obbligatorie e a scelta, con possibilità di linkare sulle rispettive schede insegnamento per avere maggiori informazioni, anche in sintetiche slides di presentazione del Corso e della sua offerta formativa presentate durante le iniziative di orientamento e pubblicate *online*.

Infine, anche in considerazione delle recenti integrazioni effettuate su impulso della Consulta (v. verbale dell'incontro

svoltosi il 6 aprile 2022 allegato) al fine di rafforzare la conoscenza della lingua inglese e alcune conoscenze professionalizzanti, l'attuale offerta formativa del CdS EMMP risulta pienamente coerente con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

Premesso che EMMP è un corso magistrale non telematico, nel Piano di studi, pubblicato *online*, sono chiaramente indicati sia i CFU sia il numero di ore complessive di ciascun insegnamento e delle altre attività formative. Inoltre, i singoli docenti danno conto delle modalità didattiche adottate nelle schede *online* dei propri insegnamenti.

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

EMMP non è un corso telematico e non prevede alcun insegnamento a distanza.

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

I docenti sono soliti inserire il loro materiale didattico elettronico nell'apposita pagina presente in *Aulaweb* per ciascun insegnamento. Tali materiali rimangono a disposizione per alcuni anni accademici.

Criticità/Aree di miglioramento

Durante i vari momenti di incontro tra i componenti del CCS e tra questi ultimi e la Consulta, nonché dalle analisi svolte nell'ambito del processo AQ, non sono mai emerse criticità tali da mettere in discussione l'architettura del CdS EMMP il quale, grazie alla sua ventennale esperienza, appare solido e ben consolidato come dimostra l'elevato grado di soddisfazione dei laureati e laureandi come si ricava dagli esiti dei questionari Almalaurea e dall'indicatore iC25 (v. allegato).

Inoltre l'elevato *placement* (che emerge nuovamente dalle due fonti documentali appena richiamate) testimonia che i profili culturali e professionali in uscita dei laureati in EMMP sono pienamente aderenti alle esigenze del settore dello *shipping*.

Non si ritiene quindi di dover fissare obiettivi di miglioramento di ampio respiro che vadano a modificare la definizione di suddetti profili o l'architettura del CdS nel suo complesso.

D.CDS.1.4 – Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali:

Le fonti documentali prese in esame ai fini della stesura di questo punto di attenzione sono consultabili ai *link* indicati sulle specifiche parole sottolineate e nel Team "CdS EMMP (DIEC) – DOCUMENTI AQ 2023", cartella "RRC 2023".

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

Tutti gli insegnamenti del CdS EMMP dispongono una loro apposita scheda pubblicata *online* e liberamente consultabile che contiene, in lingua italiana e inglese, informazioni precise, tra l'altro, riguardanti il docente titolare, gli obiettivi e i risultati di apprendimento, le modalità didattiche, il contenuto, i testi su cui prepararsi, gli orari di inizio delle lezioni, l'orario di ricevimento del docente, le modalità di esame, ecc. Ogni anno le schede insegnamento sono oggetto di controllo da parte del Coordinatore per verificarne la loro completezza in entrambe le versioni italiana e inglese.

Riguardo agli insegnamenti integrati, negli aa.aa. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 agli studenti EMMP è offerta la possibilità di inserire nel proprio piano di studi il modulo *EU Transport Infrastructures, Multimodality, Interconnection, Sustainability and Technology Jean Monnet Module* (EUTIMIST) la cui struttura e le cui caratteristiche sono chiaramente illustrate nella relativa scheda insegnamento pubblicata *online*.

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

Diversi sono i percorsi attraverso cui si può arrivare alle schede dei singoli insegnamenti: dal Manifesto degli studi, da una pagina web appositamente dedicata agli insegnamenti, ricercando il singolo insegnamento o il docente titolare di un determinato insegnamento. Le informazioni vengono aggiornate annualmente alcuni mesi prima dell'inizio del nuovo anno accademico.

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il calendario degli esami viene pubblicato annualmente nel sito *web* del CdS EMMP in una pagina web appositamente dedicata. Le verifiche intermedie, a discrezione del docente, laddove presenti sono specificate nella scheda *online* dell'insegnamento e/o in *Aulaweb*.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

La risposta positiva si può ricavare dalle informazioni contenute nelle schede degli insegnamenti relative agli obiettivi formativi e risultati di apprendimento e alle modalità di svolgimento degli esami.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Ciascuna scheda insegnamento, pubblicata *online*, contiene un'apposita voce dedicata alle modalità di esame e alle modalità di accertamento delle conoscenze/competenze da parte degli studenti. Il Coordinatore, durante il controllo annuale delle schede, verifica che anche questa voce sia adeguatamente compilata nella versione italiana e in quella inglese.

Criticità/Aree di miglioramento

Allo stato attuale non si ravvisano criticità. L'obiettivo di migliorare le schede insegnamento *online*, prefissato nel precedente RCR redatto nel 2028 (v. allegato), come sopra osservato nel punto di attenzione D.CDS.1.a, può ritenersi realizzato.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Fonti documentali:

Le fonti documentali prese in esame ai fini della stesura di questo punto di attenzione sono consultabili ai *link* indicati sulle specifiche parole sottolineate e nel Team "CdS EMMP (DIEC) – DOCUMENTI AQ 2023", cartella "RRC 2023".

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

L'orario delle lezioni dell'a.a. 2023-2024, redatto dalla Direzione del Dipartimento di Economia in collaborazione con il Coordinatore del CdS EMMP, sentiti i nuovi rappresentanti degli studenti, è stato strutturato in modo tale da rispettare le seguenti necessità:

- i. evitare rigorosamente la sovrapposizione di qualsiasi lezione, non soltanto in riferimento agli insegnamenti obbligatori, ma anche a quelli in alternativa, nonché agli insegnamenti a scelta consigliati;
- ii. evitare, per quanto possibile, ore vuote tra una lezione e l'altra salvo le pause che si vengono inevitabilmente a creare nelle ipotesi di insegnamenti in alternativa o a scelta;
- iii. lasciare alcune mezze giornate libere affinché gli studenti abbiano la possibilità di organizzare lo studio sia individuale, sia collettivo. A tale proposito si segnala che il Dipartimento di Economia è dotato di vari spazi in cui gli studenti possono studiare insieme.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Non essendo emerse particolari criticità in tal senso (secondo i recenti esiti dei questionari Almalaurea, aggiornati all'aprile 2023, il 96% dei laureati si dichiara soddisfatto dell'organizzazione degli esami, dato questo confermato dall'indicatore iC25 (v. allegato) per quanto riguarda i giudizi dei laureandi, non è stata avvertita la necessità di organizzare incontri specifici. Tuttavia l'attualità degli obiettivi formativi e l'efficacia dell'organizzazione delle verifiche sono oggetto di attento monitoraggio da parte del Coordinatore e della Commissione AQ e, se del caso, di discussione nell'ambito del CCS EMMP e della Consulta.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sussistono criticità tali da richiedere misure di miglioramento.

D.CDS.1.c – OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Dall'analitica analisi svolta nel punto di attenzione D.CDS.1.b si può osservare che per quanto riguarda la presenza e il livello di attuazione dei processi della qualità nella fase di progettazione del CdS EMMP non emergono particolari criticità. Il Corso, progettato previa consultazione della Consulta, è ben strutturato e beneficia di un'esperienza ormai ventennale.

Nel corso di questi due decenni, pur prestando attenzione ad adeguarsi ai cambiamenti, EMMP ha conservato le sue peculiarità di corso interdisciplinare altamente specializzato nel settore dello *shipping*.

Il carattere del Corso, i suoi obiettivi formativi e i profili in uscita sono attualmente ben delineati e pubblicizzati anche attraverso i siti *web*. Lo stesso dicasi per il progetto formativo, il piano di studio, i programmi e le modalità di verifica dell'apprendimento da parte degli studenti.

Se sul piano sostanziale non si ravvisano criticità, una possibile area di miglioramento si riscontra per quanto concerne le modalità di comunicazione fondamentali per migliorare la visibilità del Corso anche e soprattutto attraverso i siti *web*. Si tratta di un'azione correttiva già prefissata nel precedente RCR del 2018 (v. allegato) come sotto-obiettivo dell'obiettivo di miglioramento della visibilità del Corso, soltanto in parte realizzata e pertanto riproposta nell'attuale Rapporto. Poiché, peraltro, tale azione correttiva, pur avendo riflessi sul punto di attenzione D.CDS.1 relativo all'assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di studi, ha incidenza anche in relazione al punto di attenzione D.CDS.2 concernente l'assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso, essa verrà dettagliatamente descritta nella sezione D.CDS2.c del presente Rapporto a cui si rinvia.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

D.CDS.2.a – SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Per quanto concerne questo punto di attenzione valgono, in linea generale, le medesime osservazioni riportate nel punto D.CDS.1.a a cui si rinvia per maggiori informazioni.

In questa sede ci si limita a ricordare sinteticamente che i principali mutamenti avvenuti dal RCR 2018 (v. allegato) sono dovuti a mutamenti del contesto socio-economico e politico (pandemia covid-19, guerra tra Russia e Ucraina) e tecnologici (potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali per fini didattici e organizzativi). In questo scenario, il CdS EMMP, pur evolvendosi in modo tale da stare al passo con i tempi, non ha voluto modificare i profili caratterizzanti l'erogazione del Corso, consolidatisi con successo nei due decenni dalla sua istituzione.

Gli obiettivi di miglioramento individuati nel precedente Rapporto – e lo stesso dicasi per le azioni migliorative che, come si vedrà, il CCS intende perseguire in futuro – non erano (e non sono) volti a cambiamenti sostanziali di ampio respiro, bensì a cercare di migliorare alcuni puntuali aspetti. Sui tempi di realizzazione degli obiettivi definiti nel RCR del 2018 hanno inciso le problematiche (avvicendamento dei Coordinatori, pandemia) di cui si è già dato conto (v. punto D.CDS.1). Nell'autunno 2022 il Coordinatore ha avviato il già ricordato processo di analisi delle criticità, di definizione degli obiettivi e di individuazione di misure correttive, con conseguente aggiornamento delle Commissioni già esistenti e creazione di nuovi gruppi di lavoro, processo che ha consentito, nel 2023, di realizzare buona parte degli obiettivi indicati nel RCR redatto nel 2018 come di seguito specificato nelle sottostanti tabelle.

<p>Azione correttiva n. 1 Sez. 2-c RCR 2018</p>	<p>Modifica dei requisiti curriculari per l'accesso al Corso Revisione dei criteri di accesso al CCS EMMP in modo da focalizzarli maggiormente sull'accertamento delle effettive competenze necessarie agli studenti provenienti da Corsi di studio triennali non in continuità per riuscire a seguire senza difficoltà il percorso di studio magistrale e garantire un accesso diretto al CCS EMMP agli studenti laureati nella L-28 "<i>Marine Science and Technology</i>" attivata dal Dipartimento di ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN) in associazione con il DIEC.</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p>Ai fini dell'accesso al CdS EMMP è attualmente richiesto, come requisiti curriculari, il possesso di almeno 57 CFU distribuiti nei principali settori scientifico-disciplinari delle varie aree caratterizzanti l'offerta formativa del Corso. In particolare, per quanto concerne i settori scientifico-disciplinari economici, fino all'a.a. 2023/2024 sono obbligatoriamente richiesti CFU non soltanto di Economia applicata, ma anche di Economia politica e Politica economica. Analogamente, per quanto concerne i settori scientifico-disciplinari giuridici, oltre a CFU in Diritto della navigazione, gli studenti devono possedere predeterminati CFU in materie giuridiche istituzionali ossia Diritto privato, Diritto pubblico, Diritto commerciale e Diritto amministrativo. Allo stato attuale, per quanto concerne i corsi di studi dell'Università di Genova, dispongono di tutti i requisiti curriculari richiesti, e quindi possono accedere al CdS</p>

	<p>EMMP in continuità non avendo debiti formativi, i laureati triennali in Economia delle aziende marittime, della logistica e dei trasporti, corso di studio (L-18) afferente al DIEC. Per converso, i laureati in <i>Marine Science and Technology</i> (L-28) – Corso di studio triennale attivato dal Dipartimento di ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN) in associazione con il DIEC – non hanno nel loro percorso formativo (<i>curriculum deck officer</i>) insegnamenti relativi ad alcuni dei settori scientifico-disciplinari richiesti ovvero Economia politica e Politica economica, nonché Diritto privato, Diritto pubblico, Diritto commerciale e Diritto amministrativo. Ciò nonostante essi posseggono – grazie al superamento nel percorso di studio triennale di esami specialistici quali <i>Maritime Transport Economics</i> e <i>International Maritime Law</i> – solide conoscenze e competenze tali da consentire loro un’agevole prosecuzione nel Corso di studio magistrale EMMP. Pertanto il CCS EMMP ha ritenuto opportuno rivedere i requisiti curriculari per evitare che la mancanza di CFU in determinati settori scientifico-disciplinari non indispensabili per coloro che hanno già sostenuto esami specialistici possa rappresentare un ostacolo all’accesso a EMMP (v. verbali 26 giugno e 15 settembre 2023 allegati) In questo modo si intende perseguire un duplice obiettivo: da un lato, consentire l’accesso in continuità al CdS EMMP ai laureati triennali in <i>Marine Science and Technology</i> e, dall’altro, favorire l’accesso a EMMP da parte di studenti provenienti da altri Atenei italiani che nel loro percorso formativo hanno acquisito conoscenze e competenze specialistiche del settore dello <i>shipping</i>.</p>
Stato di avanzamento dell’azione correttiva	<p>La rivisitazione dei requisiti curriculari nel senso sopra indicato è condizionata alla modifica del quadro A3.a della SUA relativo alle “Conoscenze richieste per l’accesso”. La modifica di suddetto quadro, approvata dal CCS EMMP nella seduta del 15 settembre 2023 (v. verbale allegato), e conseguentemente anche quella dei requisiti curriculari saranno operative dall’a.a. 2024/2025 a decorrere dal quale l’obiettivo n. 1, indicato nel RCR 2018, potrà dirsi raggiunto.</p>

Azione correttiva n. 2 Sez. 2-c RCR 2018	<p>Revisione del piano di studi e aumento dell’offerta didattica in lingua inglese Modifica del piano di studio al fine di diversificare meglio gli insegnamenti relativi settore del trasporto marittimo di cose/logistica da quelli relativi al settore del trasporto via mare di persone/turismo e di aumentare l’offerta formativa in lingua inglese.</p>
Azioni intraprese	<p>Riguardo alla prima parte dell’obiettivo (diversificazione degli insegnamenti dedicati al trasporto di cose e di persone) negli anni immediatamente successivi alla stesura del RCR 2018 sono stati inseriti, nel secondo anno del piano di studi, vari insegnamenti delle diverse aree scientifiche in alternativa tra loro di cui generalmente uno dedicato al settore dei trasporti marittimi di persone e delle crociere e l’altro focalizzato sul trasporto merci e logistica. Volutamente si è deciso di non formalizzare due curricula in modo tale da offrire durante il primo anno competenze di base specialistiche riferite ad entrambi i settori, lasciando poi gli studenti liberi nel secondo anno di decidere se focalizzare o meno la loro preparazione su uno dei due settori.</p> <p>In riferimento, invece, alla seconda parte dell’obiettivo (aumentare l’offerta formativa in lingua inglese) si è fatto in modo che in quasi tutti gli insegnamenti in alternativa vi sia la possibilità di scegliere tra un insegnamento in italiano e uno in inglese. Inoltre è stato inserito nel piano di studio un insegnamento obbligatorio di lingua inglese pari al livello B2. Più di recente, segnatamente a decorrere dall’a.a. 2023/2024, è stato introdotto un nuovo insegnamento di inglese avanzato in <i>Maritime and Shipping English</i>, nonché sono state potenziate le ulteriori attività formative professionalizzanti in lingua inglese mediante la riattivazione dell’insegnamento di <i>Geography, Commodities Trading, Geopolitics</i> e l’introduzione di un nuovo insegnamento a scelta di <i>Maritime Customs and Tax Law and Practice</i>, così recependo le istanze emerse durante l’incontro della Consulta svoltosi il 6 aprile 2022 (v. verbale allegato).</p>
Stato di avanzamento dell’azione correttiva	<p>L’azione correttiva n. 2, indicata nel RCR 2018, può ritenersi completata anche se il CCS EMMP, ben consapevole dell’importanza di un’approfondita conoscenza della lingua inglese stante la vocazione internazionale del settore dello <i>shipping</i>, continuerà a</p>

	prestare sempre molta attenzione a suggerimenti/opportunità di ulteriore incremento dell'offerta formativa in lingua inglese a favore dei propri studenti.
Azione correttiva n. 3 Sez. 2-c RCR 2018	Potenziamento della visibilità del Corso di studio Adozione di misure per fare in modo che il CdS EMMP risulti maggiormente attrattivo per studenti che provengono da Atenei italiani e/o esteri diversi dall'Ateneo di Genova.
Azioni intraprese	<p>Tre sono le azioni che nello scorso RCR il CCS EMMP si era proposto di porre in essere per conseguire l'obiettivo di potenziare la visibilità del Corso di studio ovvero:</p> <ol style="list-style-type: none"> predisposizione di materiale divulgativo sul Corso in lingua italiana e inglese; implementazione del sito <i>web</i> del Corso in lingua italiana e inglese; aumento delle attività di orientamento presso scuole superiori interessate alle professioni del mare presenti in altre Regioni italiane. <p>Per quanto riguarda la realizzazione di tali misure si osserva quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> Il Coordinatore, con il supporto della Commissione AQ, si preoccupa ogni anno accademico di provvedere all'aggiornamento e alla pubblicazione <i>online</i> delle <u>slides di presentazione del CdS EMMP</u>, nonché alla predisposizione di slides aggiornate per la presentazione del Corso in vista degli incontri della Consulta, slides che vengono illustrate in tali occasioni e messe a disposizione di tutti i partecipanti in formato elettronico. Tali <i>slides</i>, grazie anche ai dati ricavati dalle analisi della Commissione AQ, danno conto delle peculiarità del Corso, del percorso formativo, del piano di studio, delle attività di tirocinio, delle sedi Erasmus, delle conoscenze e competenze dei laureati EMMP, degli sbocchi occupazionali e del livello di occupabilità, del grado di soddisfazione di studenti e laureati, degli obiettivi e azioni di miglioramento, ecc. L'implementazione del sito <i>web</i> del CdS EMMP in lingua italiana e inglese presenta molteplici difficoltà in parte riconducibili anche alla compresenza di un <u>sito <i>web</i></u> dedicato al Corso gestito dall'Ateneo e di una <u>pagina <i>online</i></u> specifica gestita da Dipartimento nel suo sito <i>web</i>, accanto ad altre pagine che contengono informazioni didattiche valide per tutti i Corsi di studio afferenti al Dipartimento. Ne deriva la necessità per il CCS EMMP di rapportarsi con interlocutori diversi per chiedere loro di apportare le modifiche volte non soltanto all'aggiornamento delle informazioni, ma anche al coordinamento del contenuto dei due siti <i>web</i>. Per affrontare questa complessa situazione, accanto a una Commissione per la comunicazione e promozione del CdS EMMP, durante il CCS del 27 aprile 2023 (v. verbale allegato) è stato creato un ristretto gruppo di lavoro per l'aggiornamento delle informazioni didattiche contenute nei due siti <i>web</i>. Grazie al lavoro congiunto della Commissione e del Gruppo di lavoro e alla attiva collaborazione di RedazioneWeb dell'Ateneo e della Commissione incaricata di occuparsi del sito <i>web</i> del DIEC, è stato possibile, negli ultimi mesi, iniziare, con buoni risultati, l'aggiornamento e il coordinamento di alcune pagine dei siti <i>web</i>, con particolare riferimento a quelle contenenti informazioni per i futuri studenti. Per quanto riguarda, infine, l'obiettivo di aumentare le attività di orientamento presso scuole superiori presenti in altre Regioni italiane interessate alle professioni del mare, considerate le attività di orientamento svolte dal <u>Dipartimento/Ateneo</u> nei confronti degli studenti delle scuole superiori in relazione a tutti i corsi di studi triennali – e, in particolare per quanto qui interessa, al corso di studio triennale in Economia delle aziende marittime, della logistica e dei trasporti e ai suoi successivi sbocchi anche in termini di prosecuzione degli studi nel Corso di laurea magistrale EMMP – il CCS non ritiene più necessario agire autonomamente svolgendo attività di orientamento presso scuole secondarie.
Stato di avanzamento dell'obiettivo	<p>Riguardo allo stato di avanzamento dei tre obiettivi di cui sopra si osserva che:</p> <ol style="list-style-type: none"> A seguito delle misure adottate (v. sopra), l'obiettivo relativo alla predisposizione di materiale divulgativo sul CdS EMMP in lingua italiana e inglese può, ad oggi, ritenersi soltanto in parte conseguito. In particolare, il materiale in lingua inglese, di fondamentale importanza per raggiungere potenziali studenti stranieri, risulta

	<p>essere ancora inadeguato. Le slides di presentazione del Corso sono state predisposte soltanto in lingua italiana e, inoltre, le informazioni in lingua italiana contenute nei due siti <i>web</i> del CdS EMMP trovano una non del tutto completa traduzione nella versione inglese.</p> <p>b) L'obiettivo di aggiornamento del sito <i>web</i> del CdS EMMP appare in questo momento ben avviato grazie ai progressi compiuti negli ultimi mesi, ma non può ritenersi terminato. Per quanto concerne il sito <i>web</i> EMMP gestito dall'Ateneo nel luglio 2023 si è positivamente concluso l'aggiornamento della sezione in lingua italiana dedicata ai futuri studenti e del contenuto informativo dell'homepage, nonché della pagina relativa a Commissioni e referenti. Occorre proseguire con l'aggiornamento delle altre sezioni del sito <i>web</i> e occuparsi delle corrispondenti pagine in lingua inglese. È altresì necessario curare il coordinamento tra due siti <i>web</i> Unige e DIEC.</p> <p>c) L'obiettivo è stato abbandonato per le ragioni sopra descritte.</p> <p>In conclusione, si può affermare che l'obiettivo n. 3, indicato nel RCR 2018, è stato soltanto parzialmente raggiunto. Come precisato nel punto di attenzione D.CDS.2-c del presente Rapporto, il completamento dell'aggiornamento e il coordinamento dei siti <i>web</i> dedicati al CdS EMMP continueranno a rappresentare rilevanti obiettivi di miglioramento che il CCS intende proseguire nel prossimo futuro.</p>
--	--

Azione correttiva n. 4 Sez. 2-c RCR 2018	<p>Migliorare le schede insegnamento</p> <p>Fare in modo che tutte le schede insegnamento pubblicate on line siano complete e contengano esplicite indicazioni per gli studenti non frequentanti.</p>
Azioni intraprese	<p>Nel RCR 2018 erano state individuate le due seguenti misure correttive:</p> <p>a) predisposizione e trasmissione a tutti i docenti di una scheda tipo compilata con tutte le informazioni.</p> <p>La necessità di predisporre e trasmettere istruzioni ai docenti per la compilazione delle schede insegnamento è venuta meno grazie alle Linee guida per la compilazione delle schede insegnamento (versione 17 marzo 2022) del Presidio di qualità dell'Ateneo che il Coordinatore ha trasmesso a tutti i docenti (v. sotto punto b).</p> <p>b) invito ai docenti a redigere le proprie schede sul piano sia sostanziale sia formale prendendo spunto da quella tipo e prestando particolare attenzione all'inserimento di informazioni per studenti non frequentanti nell'apposita finestra "Altre informazioni".</p> <p>Come accaduto nell'anno scorso, anche quest'anno il Coordinatore ha invitato i docenti del CCS EMMP ad aggiornare le proprie schede insegnamento, allegando le Linee guida del Presidio e un file con il contenuto di tutte le schede come supporto per favorire una maggiore uniformità nella compilazione.</p> <p>Successivamente, con l'aiuto della Commissione AQ, il Coordinatore ha controllato tutte le schede, accertando la completezza del loro contenuto in lingua italiana e inglese e la loro conformità con le Linee guida del Presidio. Particolare attenzione è stata dedicata ai nuovi insegnamenti e ai nuovi docenti, singolarmente contattati dal Vice Coordinatore (componente della Commissione AQ) e supportati nella compilazione delle rispettive schede.</p> <p>Nella seduta del CCS del 26 giugno 2023 (v. verbale allegato) il Coordinatore ha dato conto al Consiglio dell'avvenuto processo di aggiornamento e controllo delle schede, ricordando ai Colleghi le due principali novità rispetto all'anno scorso consistenti nella possibilità, da un lato, di flaggare sugli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile se tali obiettivi vengono realizzati nell'ambito del proprio insegnamento e, dall'altro, di precisare eventuali competenze trasversali e metodologie didattiche utilizzate al fine della successiva assegnazione di <i>open badge</i> agli studenti.</p>
Stato di avanzamento dell'azione correttiva	L'azione correttiva n. 4, indicata nel RAR 2018, è stata realizzata.

D.CDS.2.b – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Fonti documentali:

Le fonti documentali prese in esame ai fini della stesura di questo punto di attenzione sono consultabili ai *link* indicati sulle specifiche parole sottolineate e nel Team “CdS EMMP (DIEC) – DOCUMENTI AQ 2023”, cartella “RRC 2023”.

Orientamento e tutorato

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Si risponde alle domande di cui sopra distinguendo l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

- Per quanto concerne l'**orientamento in ingresso**, i Coordinatori di tutti Corsi di laurea magistrali del Dipartimento di Economia organizzano e partecipano a incontri annuali rivolti agli studenti frequentanti il terzo anno dei Corsi di laurea triennali del Dipartimento al fine di presentare loro l'intera offerta formativa magistrale, mettendo in risalto i profili culturali e professionali di ciascun Corso e le principali differenze nelle tematiche trattate e negli sbocchi lavorativi. La presentazione contestuale di tutti i corsi di laurea magistrali del DIEC è finalizzata a favorire il più possibile una scelta consapevole da parte dei futuri studenti.

Per avere una visione più ampia dell'offerta formativa dell'intero Ateneo i futuri studenti possono avvalersi dei servizi di orientamento forniti dall'Università di Genova e resi noti nel sito web Unige.

In aggiunta a quanto sopra, coloro che invece desiderano avere più puntuali informazioni in merito all'offerta formativa del Corso magistrale EMMP, ai requisiti di accesso, all'organizzazione didattica, al piano di studi e relativi insegnamenti, ecc., possono rivolgersi allo Sportello dello Studente del Dipartimento di Economia, al Coordinatore del Corso, al docente Referente dell'Orientamento del CdS EMMP, nonché ai docenti tutor.

I futuri studenti possono altresì ricavare precise e aggiornate informazioni nel sito web del CdS EMMP gestito dall'Ateneo e, in particolar modo, nella rinnovata sezione dedicata ai futuri studenti, nonché nell'apposita pagina web dedicata al CdS EMMP.

- In riferimento all'**orientamento in itinere**, durante il loro percorso di studio gli studenti EMMP possono rivolgersi allo Sportello dello Studente per ottenere consulenza e assistenza nella compilazione dei piani di studio. L'orientamento in itinere è curato anche dal Coordinatore, dal Referente all'orientamento del CdS EMMP e dai docenti tutor. Inoltre tutti i docenti del Corso si fanno carico di seguire gli studenti in relazione ai loro insegnamenti, offrendo loro spiegazioni e suggerimenti.

- Riguardo, infine, all'**orientamento in uscita**, il CdS EMMP, nella seduta del 27 aprile 2023 (v. verbale allegato), si è dotato di un apposito Gruppo di lavoro per l'organizzazione di career day e altre analoghe iniziative. Per il momento il CCS ha preferito partecipare ai *career day* organizzati dal Dipartimento al fine di consentire agli studenti di avere una visione più ampia delle opportunità lavorative potendosi confrontare con un maggior numero di aziende, piuttosto che organizzare proprie autonome separate iniziative.

In realtà, l'orientamento in uscita avviene anche in diversi modi non formalizzati: i) vari docenti, grazie ai solidi rapporti che intrattengono con gli operatori del settore, svolgono un ruolo di intermediazione tra la domanda di lavoro da parte delle aziende e l'offerta da parte degli studenti/neo laureati; ii) nell'ambito di diversi insegnamenti sono previsti interventi di operatori del settore dello *shipping* che presentano la loro attività lavorativa/professionale orientando gli studenti nelle loro scelte future; iii) alcuni docenti esterni, a cui sono affidate specifiche attività formative, sono professionisti che, come tali, portano in aula le loro esperienze.

Criticità/Aree di miglioramento

Sebbene non si possa parlare di una vera e propria criticità considerato che l'elevato livello di *placement* dei laureati in EMMP rappresenta un reale punto di forza del Corso (come risulta dai già più volte richiamati esiti dei questionari

AlmaLaurea e dagli indicatori ANVUR 2023 allegati), non si può fare a meno di constatare che il collegamento aziende-studenti/neolaureati avviene attualmente spesso in modo poco strutturato. Si ritiene, quindi, opportuna una razionalizzazione dei rapporti con gli *stakeholders* esterni da cui si attendono positive ricadute anche sull'orientamento in uscita. A tale proposito si rinvia alla misura correttiva illustrata nel punto di attenzione D.CDS.2-c del presente Rapporto.

D.CDS.2.2 – Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali:

Le fonti documentali prese in esame ai fini della stesura di questo punto di attenzione sono consultabili ai *link* indicati sulle specifiche parole sottolineate e nel Team “CdS EMMP (DIEC) – DOCUMENTI AQ 2023”, cartella “RRC 2023”.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Per potersi iscriversi al CdS EMMP è richiesto che i futuri studenti dimostrino il possesso di specifici requisiti curriculari ovvero abbiano conseguito un prefissato numero minimo di CFU in predeterminati settori scientifico-disciplinari in materie aziendali, economiche, quantitative e giuridiche oltre ad attestare/certificare un'adeguata conoscenza della lingua inglese (almeno livello B1) e la capacità di uso degli strumenti e *software* informatici per applicazioni economiche e aziendali.

Sempre ai fini dell'accesso al CdS EMMP, oltre all'accertamento del possesso dei requisiti curriculari, è altresì prevista una verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale per i laureati triennali con una votazione inferiore a 99/110. Tale verifica consiste in una prova scritta, predisposta dalla Commissione test di accesso, strutturata in domande a risposta aperta, finalizzata a verificare le conoscenze fondamentali per consentire agli studenti di seguire agevolmente il loro percorso di studi in EMMP.

Ai requisiti curriculari e alla verifica della preparazione personale dei futuri studenti sono dedicate due specifiche pagine del sito *web* del Corso, recentemente ristrutturato in modo da fornire le informazioni in modo semplice e schematico. In particolare nella pagina dedicata ai requisiti di ammissione e alle modalità di iscrizione al Corso vengono illustrati i vari passaggi che i futuri studenti devono seguire per iscriversi a EMMP e sono spiegati i requisiti curriculari richiesti, gli esoneri, le modalità di presentazione della domanda, i possibili esiti della verifica e le modalità di recupero degli eventuali CFU mancanti, nonché le procedure per registrarsi al portale Unige, per preimmatricolarsi e confermare l'immatricolazione. La pagina web relativa alla verifica della personale preparazione contiene, invece, informazioni su chi deve svolgere la verifica, sulla data e sul luogo di svolgimento della verifica stessa, sulla sua struttura e sul suo contenuto, sui testi per la preparazione, nonché sulla composizione della Commissione esaminatrice.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il CdS EMMP è dotato di un'apposita Commissione per la verifica dei requisiti di accesso e riconoscimento crediti formativi avente il compito di individuare gli eventuali requisiti curriculari mancanti e di compilare una scheda standard che, approvata dal CCS, viene trasmessa via e.mail dallo Sportello dello Studente al richiedente l'accesso al CdS EMMP con l'indicazione delle modalità di recupero delle carenze attraverso la c.d. carriera ponte.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Per favorire gli studenti in ingresso – i quali, provenendo da corsi di studio non in continuità, devono colmare le carenze sostenendo gli insegnamenti relativi ai CFU mancanti – di solito nel mese di ottobre/novembre viene fissato, da parte dei docenti titolari degli insegnamenti più frequentemente a debito, un appello straordinario di esami riservato appunto agli studenti in carriera ponte.

Gli studenti sia in ingresso sia in itinere, in caso di necessità, possono rivolgersi al Coordinatore, alla Commissione per la verifica dei requisiti di accesso e riconoscimento crediti formativi, alla Commissione test di accesso, ai docenti tutor del Corso e, in generale, a tutti i docenti del CdS EMMP.

4. *Sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

I requisiti curriculari per l'accesso e le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati sono pubblicizzati *online*. Ad essi sono dedicate specifiche pagine *web* recentemente ristrutturare e aggiornate. Sul punto si rinvia alla risposta n. 1.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si ravvisano criticità.

D.CDS.2.3 – Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fonti documentali:

Le fonti documentali prese in esame ai fini della stesura di questo punto di attenzione sono consultabili ai *link* indicati sulle specifiche parole sottolineate e nel Team "CdS EMMP (DIEC) – DOCUMENTI AQ 2023", cartella "RRC 2023".

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Il piano di studi EMMP è strutturato in modo da fornire agli studenti durante il primo anno, mediante insegnamenti obbligatori, competenze specialistiche interdisciplinari di base relative al settore dello *shipping* sia in riferimento al trasporto delle cose che a quello delle persone. Mentre il primo anno è pressoché interamente vincolato, per converso nel secondo anno agli studenti sono lasciati notevoli margini di scelta. Infatti, per ciascun tipo di attività caratterizzante e affine e integrativa sono previsti due insegnamenti in alternativa di cui uno mirato a un approfondimento del settore dei trasporti marittimi di cose e della logistica e l'altro del settore del trasporto marittimo di persone e delle crociere, avendo quindi gli studenti l'opportunità di focalizzarsi su uno dei due settori oppure di sviluppare le loro conoscenze/competenze in entrambi. Inoltre, la presenza di numerosi insegnamenti in lingua inglese nell'ambito delle coppie di insegnamenti obbligatori in alternativa consente agli studenti, che lo desiderano, di svolgere il secondo anno quasi interamente in lingua inglese considerato che anche le ulteriori attività formative e la stragrande maggioranza degli insegnamenti a scelta consigliati sono erogati in lingua inglese. Dall'a.a. 2023/2024 è stato, altresì, introdotto un insegnamento specialistico a scelta, *Maritime and Shipping English*, di lingua inglese avanzata allo scopo di perfezionare ulteriormente la conoscenza, anche tecnica, della lingua inglese da parte degli studenti.

Dal punto di vista del calendario didattico, gli insegnamenti sono collocati in modo da evitare sovrapposizioni negli orari delle lezioni e sono equamente ripartiti tra i due semestri con la sola eccezione del secondo semestre del secondo anno, volutamente programmato più leggero al fine di consentire agli studenti di avere il tempo per la preparazione della tesi. Se da un lato si è cercato di evitare vuoti (destinati inevitabilmente in parte a crearsi nel secondo anno a causa delle possibilità di diverse scelte da parte degli studenti), dall'altro sono stati pensati momenti liberi per le attività di studio. Inoltre, non sono state previste lezioni il venerdì pomeriggio e, nel primo anno, anche il lunedì mattina per agevolare gli studenti che abitano fuori Regione. Il calendario delle lezioni è stato proposto dal Coordinatore alla Direzione del Dipartimento dopo aver sentito le esigenze degli studenti attraverso i loro rappresentanti.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Il CdS EMMP non prevede specifici percorsi dedicati a studenti particolarmente motivati i quali vengono eventualmente indirizzati verso la Scuola Superiore dell'Università di Genova (*IANUA*). Tuttavia i singoli docenti prestano attenzione a studenti particolarmente motivati, incentivando loro iniziative e/o offrendo loro, laddove possibile, opportunità di crescita.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

La non elevata numerosità degli iscritti al CdS EMMP consente al Coordinatore di venire incontro a specifiche esigenze degli studenti con soluzioni pensate di volta in volta sulla base delle loro necessità. Inoltre gli studenti con specifiche esigenze possono avvalersi delle molteplici iniziative del Dipartimento di Economia messe a disposizione di tutti i Corsi

di studio, e quindi anche del CdS EMMP, in termini di servizi di tutorato per gli studenti stranieri, studenti lavoratori e studenti con disabilità o DSA, servizi resi noti nel [sito web del Dipartimento](#). Gli studenti con esigenze specifiche sono tenuti a rivolgersi al docente referente del Dipartimento il quale, nel caso in cui si tratti di problematiche di carattere didattico, contatta i docenti interessati per valutare con loro possibili soluzioni.

Un discorso a parte meritano gli studenti lavoratori i quali, come segnalato nella **SMA 2023 (v. allegato)**, negli ultimi anni sono divenuti più numerosi, con il rischio di conseguenti riflessi negativi in termini di allungamento della durata del percorso di studi. Sebbene la situazione non risulti ancora critica, il CCS EMMP ritiene importante monitorarla e iniziare a ragionare su possibili misure correttive che dovessero rendersi necessarie in un prossimo futuro.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

L'edificio del Dipartimento di Economia sito in Darsena, in cui si svolgono tutte le lezioni del Corso di studio EMMP, è accessibile agli studenti disabili in quanto privo di barriere architettoniche.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si ravvisano criticità.

D.CDS.2.4 – Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali:

Le fonti documentali prese in esame ai fini della stesura di questo punto di attenzione sono consultabili ai [link](#) indicati sulle specifiche parole sottolineate e nel Team "CdS EMMP (DIEC) – DOCUMENTI AQ 2023", cartella "RRC 2023".

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Sul piano dell'internazionalizzazione, oltre a due insegnamenti per il potenziamento della lingua inglese specialistica del settore dello *shipping* e alla presenza, nel [piano di studi](#), di numerosi insegnamenti in lingua inglese a scelta degli studenti, per quanto concerne le iniziative formative presso sedi estere, il CCS EMMP attualmente offre:

- un corso di formazione presso l'Escola Europea de Short Sea Shipping di Barcellona. Si tratta di un'iniziativa che si basa su un consolidato e duraturo rapporto di collaborazione tra Unige e l'Escola grazie ad un'apposita convenzione che è stata oggetto di recente rinegoziazione (v. verbale CCS EMMP 26 giugno 2023 allegato). La partecipazione a suddetto corso è a numero chiuso e ad essa vengono ammessi studenti meritevoli appositamente selezionati;

- la possibilità di svolgere un periodo di studio all'estero nell'ambito di varie sedi Erasmus;

- la possibilità di conseguire un *double degree* in Economia e management marittimo e portuale presso l'Università di Genova e in *Profesional en Finanzas y Negocios Internacionales* presso l'*Universidad Tecnológica de Bolívar* (UTB), Cartagena, Colombia, sulla base di un [International Double Degree Agreement](#) siglato tra le due Università. L'accordo di *double degree* prevede che vengano selezionati annualmente un massimo di quattro studenti *outgoing* iscritti al CdS EMMP.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

EMMP non è un corso di laurea internazionale. Per quanto concerne la dimensione internazionale della didattica vale quanto si è appena osservato nella risposta n. 1 a cui si rinvia.

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante gli sforzi che da alcuni anni il CdS EMMP sta effettuando per cercare di potenziare l'internazionalizzazione, anche dall'analisi dei più recenti indicatori ANVUR (v. allegato) relativi alla internazionalizzazione sia *outgoing* che *incoming* appaiono tendenziali criticità. Considerato che l'internazionalizzazione, come evidenziato dalla Commissione paritetica della Scuola di scienze sociali nella sua ultima Relazione del 2022 (v. pag. 18 della Relazione allegata) rappresenta indubbiamente un profilo strategico per il Corso, il CCS EMMP intende adottare ulteriori azioni correttive che verranno descritte nella sezione D.CDS.2-c del presente Rapporto.

D.CDS.2.5 – Modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali:

Le fonti documentali prese in esame ai fini della stesura di questo punto di attenzione sono consultabili ai *link* indicati sulle specifiche parole sottolineate e nel Team “CdS EMMP (DIEC) – DOCUMENTI AQ 2023”, cartella “RRC 2023”.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il calendario annuale degli appelli ufficiali di esami viene reso preventivamente noto agli studenti mediante pubblicazione sul sito web del Corso, prestando attenzione a evitare qualsiasi sovrapposizione nelle date di appello degli esami del medesimo anno.

Per quanto concerne, invece, la prova finale, informazioni circa le procedure da seguire per laurearsi, le caratteristiche che deve avere la tesi magistrale, le fasi di preparazione, il controllo antiplagio, la presentazione e la discussione della tesi durante l’esame di laurea, le modalità di calcolo del voto finale vengono puntualmente fornite in un’apposita guida alle tesi magistrali pubblicata online. Analoghe informazioni sono contenute altresì nel sito web del CdS EMMP nella voce Laureandi.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Come si può osservare dalle schede insegnamento *online*, le modalità di verifica adottate per ogni singolo insegnamento appaiono adeguate al fine di accertare il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di svolgimento degli esami dei singoli insegnamenti vengono rese note nelle schede di insegnamento *online*. In tali schede viene, altresì, indicata l’eventuale presenza di prove intermedie. Il Coordinatore, con il supporto della Commissione AQ, verifica che tali informazioni siano complete e chiare. Maggiori informazioni riguardo alle verifiche intermedie e finali possono essere presenti anche nelle pagine *Aulaweb* dei singoli insegnamenti e vengono, altresì, comunicate dai singoli docenti durante le lezioni o ogni qualvolta gli studenti ne facciano richiesta.

4. Il CdS rileva e monitora l’andamento delle verifiche dell’apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

A parte le analisi compiute dall’apposita Commissione nell’ambito del processo AQ, manca allo stato attuale un monitoraggio sistematico da parte del CCS EMMP dell’andamento delle verifiche di apprendimento e della prova finale.

Criticità/Aree di miglioramento

Anche a seguito delle analisi svolte per la stesura della SMA 2023 (v. allegato) dalle quali sembrerebbe emergere, negli ultimi anni, un tendenziale *trend* di graduale rallentamento del percorso degli studi da parte degli studenti, il CCS EMMP ritiene che sia opportuno monitorare in modo più sistematico e approfondito l’andamento degli esami e della prova finale (v. sezione D.CDS.2-c).

D.CDS.2.6 – Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

Il CdS EMMP è un corso di laurea non telematico e non prevede interazione didattica e valutazione formativa integralmente o prevalentemente a distanza.

D.CDS.2.c – OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Alla luce dell’analisi di cui sopra, il CCS EMMP si propone di conseguire i seguenti obiettivi e azioni di miglioramento, la cui realizzazione è, tuttavia, strettamente correlata alla *necessità di risorse aggiuntive* di personale dedicato al Corso, di supporto da parte delle strutture dell’Ateneo e di risorse economiche per l’acquisto di servizi esterni.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2023: Potenziare la visibilità del CdS EMMP Adozione di misure finalizzate a potenziare la visibilità del CdS EMMP nei confronti di futuri studenti, anche provenienti da altri Atenei italiani o dall’estero, e di <i>stakeholders</i> esterni.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Come precedentemente illustrato (v. D.CDS.2.a), nello scorso RCR redatto nel 2018 (v. allegato) il CCS EMMP aveva indicato tra i suoi obiettivi strategici il potenziamento della visibilità del CdS EMMP mediante l’adozione di misure finalizzate anche a far sì che esso risulti maggiormente noto agli studenti che provengono da altri Atenei italiani e/o esteri. Considerata la rilevanza che, a tal fine, svolge la comunicazione <i>online</i> per orientare i futuri studenti, sempre più digitalizzati, verso una consapevole scelta del loro percorso

	<p>di studi magistrale, non si può fare a meno di constatare il permanere di criticità derivanti dalla compresenza di due diversi siti <i>web</i> (UNIGE e DIEC) contenenti informazioni sul CdS EMMP non sempre tra loro armonizzate. Inoltre, non tutte le pagine <i>online</i> redatte in italiano trovano una totale corrispondenza nelle relative pagine in lingua inglese.</p>
Azioni da intraprendere	<p>Il CCS EMMP ha recentemente avviato, conseguendo i primi risultati positivi, il processo di aggiornamento dei siti <i>web</i> (v. D.CDS.2.b). Nonostante i passi in avanti già compiuti, si ritiene che la realizzazione di questo obiettivo strategico debba essere ulteriormente implementata. In particolare, si rende necessario continuare ad aggiornare le informazioni contenute <i>online</i>, completarne la traduzione in inglese e migliorare il collegamento tra i due siti <i>web</i> UNIGE e DIEC.</p> <p>La visibilità del CdS EMMP potrebbe essere poi ulteriormente potenziata attraverso la predisposizione di materiale divulgativo, l'organizzazione di eventi culturali, l'utilizzo di social network e/o altri canali digitali, ecc.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Non si ravvisa l'esistenza di indicatori quantitativi capaci di verificare oggettivamente lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento sopra individuate. Tuttavia, il potenziamento della visibilità del Corso ci si aspetta possa avere effetti positivi in termini, ad esempio, di aumento del numero degli iscritti con conseguente miglioramento degli indicatori iC00a (Avvii di carriera al primo anno), iC00d (Iscritti) e iC00e (Iscritti regolari ai fini del CSTD), i quali, sulla base dell'analisi recentemente svolta nell'ambito della SMA 2023 (v. allegato), potrebbero in futuro diventare problematici se continuasse in modo incisivo l'attuale trend di decrescita. Appare invece più improbabile, per lo meno nel breve-medio termine, un miglioramento dell'indicatore iC12 relativo alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS EMMP che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, indicatore che, salvo un'insignificante eccezione, nel corso degli anni è sempre stato pari a 0, anche a causa di fattori – quali l'inadeguatezza delle strutture ricettive per studenti fuori sede, l'elevato del costo della vita a Genova – al di fuori del controllo del CdS EMMP come evidenziato nella SMA 2023 redatta contestualmente al presente Rapporto.</p>
Responsabilità	<p>Consapevole dell'importanza di migliorare la visibilità del Corso, il CCS EMMP, nella seduta del 27 aprile 2023 (v. verbale allegato), ha istituito/rinnovato le commissioni / gruppi di lavoro assegnando loro specifiche funzioni, decidendo in particolare che si occupino di questo obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la "Commissione per la comunicazione e promozione del CCS EMMP" avente il compito di promuovere il CdS EMMP sia attraverso i siti <i>web</i>, curando le informazioni contenute in <i>homepage</i> e la pubblicizzazione di notizie ed eventi, sia individuando eventuali ulteriori canali per incrementare la notorietà del Corso; - il "Gruppo di lavoro per l'aggiornamento delle informazioni didattiche dei siti <i>web</i> del CCS EMMP" a cui è stato affidato il compito di aggiornare e coordinare le informazioni didattiche contenute nei due siti <i>web</i> UNIGE e DIEC. <p>Per il conseguimento dell'obiettivo risulta, altresì, fondamentale il coinvolgimento di RedazioneWeb che cura il sito <i>web</i> UNIGE, della Commissione del Dipartimento di Economia che si occupa del relativo sito <i>web</i> DIEC, dell'Unità di supporto alla didattica e dello Sportello dello Studente.</p>
Risorse necessarie	<p>Fatta salva la premessa di cui sopra riguardante la necessità di risorse aggiuntive, l'aggiornamento dei siti <i>web</i> del CdS EMMP richiede numerose ore di lavoro da parte di tutti coloro che sono coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo. In mancanza di adeguate risorse interne, potrebbe rendersi necessario l'acquisto di servizi da parte di fornitori esterni. Per quanto concerne, invece, la predisposizione di ulteriore materiale divulgativo o altre iniziative di promozione del Corso potrebbero essere necessarie altresì risorse finanziarie al momento non quantificabili.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Si stima che l'obiettivo di coordinamento delle informazioni contenute nei due siti <i>web</i> del CdS EMMP e di controllo e completamento della versione in lingua inglese possa essere realizzato in un anno, mentre l'attività di aggiornamento del contenuto è necessariamente continua nel tempo e non può, quindi, essere sottoposta a scadenze.</p>

	<p>Va in ogni caso sottolineato che, considerato che né la Commissione né il Gruppo di lavoro hanno la possibilità, se non in misura marginale, di modificare autonomamente il contenuto dei due siti <i>web</i> e che la struttura di massima (es. menu), nonché il coordinamento tra i due siti <i>web</i> dipendono dalle scelte operate dall'Ateneo e dal Dipartimento di Economia, i tempi di realizzazione dell'obiettivo sono condizionati da variabili in buona misura al di fuori del controllo del CCS EMMP, variabili che, come tali, potrebbero incidere sui tempi di esecuzione.</p>
Obiettivo n. 2	<p>D.CDS.2/n.2/RC-2023: Potenziare l'internazionalizzazione del Corso Adozione di misure finalizzate, da un lato, a rendere il CdS EMMP più attraente per gli studenti provenienti dall'estero e, dall'altro, a incentivare gli studenti iscritti al Corso a svolgere periodi di formazione all'estero.</p>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Una delle maggiori criticità, riscontrate nel monitoraggio annuale del CdS EMMP e anche in questo Rapporto (D.CDS.2 b), riguarda il basso livello di internazionalizzazione <i>incoming</i> e <i>outgoing</i>. Da quanto esaminato nella SMA 2023 (v. allegato) risultano, infatti, critici i seguenti indicatori: iC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso; iC11 - Percentuale di laureati entro la durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero; iC12 - Percentuale di studenti iscritti al primo anno del Corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. L'internazionalizzazione risulta, dunque, un'area da migliorare.</p>
Azioni da intraprendere	<p>Per quanto riguarda le azioni migliorative da intraprendere occorre distinguere l'internazionalizzazione <i>incoming</i> e <i>outgoing</i>.</p> <p>- In riferimento agli studenti incoming, il CCS EMMP, nel corso degli ultimi anni, ha posto in essere misure volte ad ampliare la sua offerta formativa in lingua inglese, di recente anche attivando, dall'a.a. 2023/2024, un nuovo insegnamento di lingua inglese avanzata e mirata all'apprendimento del linguaggio tecnico del settore dello <i>shipping</i> e due altre attività formative in lingua inglese (per maggiori dettagli v. D.CDS.2-b).</p> <p>Per il futuro, consapevole dell'importanza della comunicazione <i>online</i> da cui normalmente gli studenti stranieri traggono informazioni per orientare le proprie scelte, il CCS EMMP intende completare e migliorare i contenuti dei siti <i>web</i> del Corso nella versione in inglese, cercando altresì di individuare ulteriori canali per potenziare la visibilità del Corso. Al tal fine si rinvia al sopra descritto obiettivo n. 1 (D.CDS.2/n.1/RC-2023).</p> <p>- Relativamente, invece, agli studenti outgoing, accanto a misure già da tempo consolidate (corso di formazione presso l'<i>Escuela Europea de Short Sea Shipping</i> di Barcellona, accordi con varie sedi Erasmus) nell'a.a. 2023/2024 il CCS ha reso operativo l'<i>International Double Degree Agreement</i> l'Università di Genova e l'Universidad Tecnológica de Bolívar (UTB), Cartagena, Colombia.</p> <p>Oltre a continuare a implementare le misure già in essere, il CCS EMMP intende proseguire gli sforzi finalizzati a incrementare l'internazionalizzazione <i>incoming</i> e <i>outgoing</i> attraverso, ad esempio, la ricerca di ulteriori sedi estere per la mobilità nell'Unione europea e in paesi extraunionali, la stipula di accordi di <i>double degree</i>, l'attivazione di <i>Cooperative Online International Learning</i>, nonché altre forme di collaborazione internazionale. Inoltre, il CCS intende migliorare la comunicazione verso gli studenti iscritti al CdS EMMP riguardo alle opportunità di esperienze formative all'estero.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Grazie alle misure di potenziamento dell'internazionalizzazione già poste in essere in questi ultimi anni e alle azioni da intraprendere in futuro, il CCS intende cercare di migliorare i seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso; - iC11: Percentuale di laureati entro la durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero; - iC12: Percentuale di studenti iscritti al primo anno del Corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Responsabilità	L'internazionalizzazione del CCS EMMP è curata da un'apposita Commissione che si rapporta con la Commissione internazionalizzazione del Dipartimento e dell'Ateneo. Contribuiscono al raggiungimento dei risultati gli Uffici internazionalizzazione del Dipartimento e dell'Ateneo, nonché l'Ufficio di supporto alla didattica del DIEC.
Risorse necessarie	La realizzazione di questo obiettivo è strettamente correlata alle risorse messe a disposizione del CdS EMMP da altre strutture (Ateneo, Scuola di Scienze Sociali, Dipartimento di Economia) in termini, ad esempio, di borse, ecc., nonché al tempo dedicato da docenti e personale tecnico-amministrativo alle varie azioni volte al miglioramento dell'internazionalizzazione. Anche in questo caso si segnala la necessità di risorse aggiuntive fondamentali per un efficace conseguimento dell'obiettivo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Un significativo incremento degli indicatori sopra riportati richiederà almeno cinque anni. Tuttavia si auspica che, grazie alle misure già avviate e a quelle che verranno poste in essere a breve termine, si possa assistere a un miglioramento degli indicatori già a partire dai prossimi anni.

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.3/RC-2023: Razionalizzare e migliorare i rapporti con gli <i>stakeholders</i> esterni Adozione di misure volte a mettere a sistema i rapporti con gli <i>stakeholders</i> esterni allo stato attuale intrattenuti in modo tendenzialmente informale da singoli docenti.
Problema da risolvere Area da miglioramento	Il CCS EMMP intrattiene numerosi e consolidati rapporti con le istituzioni e con gli operatori del settore dello <i>shipping</i> , i quali si dimostrano molto interessati ai laureati in EMMP come si può osservare dall'elevato livello di <i>placement</i> (risultante sia dai <u>questionari Almalaurea</u> sia dagli indicatori commentati nella SMA 2023) che rappresenta uno dei fondamentali punti di forza del Corso. In vari casi si tratta di rapporti istituzionalizzati sia in termini di incontri periodici della <u>Consulta</u> (composta da un significativo numero di <i>stakeholders</i> sia pubblici che privati), sia di stipula di convenzioni tra le aziende e l'Università per lo svolgimento di tirocini da parte di studenti e neo laureati. Di notevole importanza sono altresì i rapporti che i singoli docenti intrattengono con vari operatori del settore, anche ex studenti, rapporti che si concretizzano, tra l'altro, in interventi in aula, in visite formative degli studenti presso sedi operative, in opportunità di lavoro, ecc. Il CCS EMMP ritiene che questi rapporti individuali potrebbero sortire effetti ancor più positivi se fossero maggiormente condivisi e messi a sistema.
Azioni da intraprendere	Il CCS EMMP si propone di studiare possibili azioni al fine di potenziare e, per quanto possibile, istituzionalizzare i rapporti con gli <i>stakeholders</i> esterni. In particolare il CCS intende realizzare i seguenti sotto-obiettivi: - verificare la fattibilità della creazione e gestione di un'associazione Alumni o altra forma per dar vita a un gruppo attraverso il quale consolidare i rapporti tra studenti e laureati EMMP già inseriti nel mondo del lavoro; - fare in modo che le occasioni di incontro tra gli studenti e gli operatori (ad esempio testimonianze in aula, ecc.) organizzate dai singoli docenti siano coordinate tra loro e messe a sistema; - riprendere lo svolgimento di attività formative esterne a favore degli studenti (ad esempio presso sedi di operatori/enti del settore e/o viaggi di formazione in nave), attività che, in buona misura, sono state interrotte durante la pandemia; - migliorare nei confronti degli studenti, ma anche degli <i>stakeholders</i> esterni, la comunicazione relativa alle iniziative poste in essere anche attraverso un'adeguata informativa nei siti <i>web</i> e/o attraverso altri canali digitali.
Indicatore/i di riferimento	Dall'azione di potenziamento e istituzionalizzazione dei rapporti con gli <i>stakeholders</i> si attendono nuove opportunità di collaborazione a beneficio degli studenti in termini di interventi in aula, tirocini, supporto agli studenti nella stesura delle tesi, visite formative esterne, opportunità di lavoro.
Responsabilità	Il CCS, nella seduta del 27 aprile 2023 (v. verbale allegato), si è dotato di un'apposita Commissione per i rapporti con gli <i>stakeholders</i> esterni e di tre gruppi di lavoro <i>ad hoc</i> , rispettivamente dedicati alla creazione e gestione di un gruppo Alumni, all'organizzazione di attività formative esterne a favore degli studenti e

	all'organizzazione di <i>carrier day</i> e altre analoghe iniziative. A tali gruppi di lavoro spetta il compito, sotto diversi profili, di concorrere alla realizzazione dell'obiettivo comune di razionalizzazione e miglioramento dei rapporti con gli <i>stakeholders</i> esterni. Gli aspetti relativi alla comunicazione sono curati dalla Commissione per la comunicazione e promozione del CdS EMMP.
Risorse necessarie	Per la realizzazione dell'obiettivo potrebbe rendersi necessaria, oltre al tempo dedicato da docenti e personale tecnico-amministrativo, l'acquisizione di servizi esterni. In particolare, l'organizzazione di attività formative esterne comporterà inevitabilmente un costo (più o meno sostenuto a seconda del tipo di attività) che il CCS EMMP riuscirà soltanto in minima parte a coprire con i fondi che annualmente il Dipartimento di Economia mette a disposizione dei Corsi di studio per attività a favore degli studenti. Per un efficace raggiungimento dell'obiettivo si rendono, pertanto, necessarie ulteriori risorse.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'obiettivo di razionalizzare e migliorare i rapporti tra il CCS EMMP e gli <i>stakeholders</i> esterni non può essere soggetto a scadenze, trattandosi di un processo di miglioramento continuo. Il CCS EMMP confida, comunque, di realizzare i sotto-obiettivi sopra indicati nei seguenti termini: - creazione e gestione di un gruppo Alumni: 2 anni; - coordinamento degli incontri tra studenti e operatori del settore organizzati dai singoli docenti: 1/2 anni; - organizzazione di attività formative esterne a favore degli studenti: 1/2 anni; - miglioramento della comunicazione relativa alle iniziative intraprese: 1 anno.

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n.4/RC-2023: Monitorare l'avanzamento delle carriere degli studenti Azioni volte a un monitoraggio più approfondito dell'avanzamento delle carriere degli studenti al fine di prevenire un allungamento del loro percorso di studi.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Dall'analisi compiuta nella SMA 2023 (v. allegato) emerge un lieve peggioramento dei seguenti indicatori: iC01 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.; iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di studio; iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno; iC15BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno; iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno; iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. Nonostante il fatto che si tratti di diminuzioni non particolarmente incisive per cui, allo stato attuale, i valori risultano ancora elevati tanto da non rendere critici gli indicatori, resta la constatazione che essi, essendo rappresentativi dell'avanzamento del percorso di studio da parte degli studenti, possono essere un "campanello di allarme" per l'insorgere di future problematiche. Un eventuale proseguimento dell'attuale <i>trend</i> potrebbe, infatti, avere un'incidenza negativa sui seguenti indicatori: iC02 - Percentuale di laureati entro la durata normale del Corso; iC17 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del Corso nello stesso Corso di studio; iC22 - Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso.
Azioni da intraprendere	Monitoraggio in modo più approfondito, anche mediante l'utilizzo di ulteriori fonti oltre gli indicatori ANVUR, dell'avanzamento delle carriere degli studenti iscritti al CdS EMMP per cercare di capire meglio quali siano le cause del prolungamento del loro percorso di studi, adottando eventuali misure correttive <i>ad hoc</i> a favore degli studenti che fanno più fatica a restare al passo con gli esami.
Indicatore/i di riferimento	Il CCS EMMP intende cercare di contrastare il <i>trend</i> in decrescita dei seguenti indicatori:

	<ul style="list-style-type: none"> - iC01: Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.; - iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; - iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di studio; - iC15: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno; - iC15BIS: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno; - iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno; - iC16BIS: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.
Responsabilità	<p>Il monitoraggio verrà svolto dal Coordinatore coadiuvato da un docente o da un ristretto gruppo di lavoro da definire.</p> <p>Nell'indagine saranno coinvolti l'Ufficio statistico dell'Ateneo e l'Ufficio di supporto alla didattica del Dipartimento di Economia.</p>
Risorse necessarie	<p>L'attività di monitoraggio impegnerà principalmente risorse umane, con la precisazione, fatta presente nella premessa, che anche in questo caso la realizzazione dell'obiettivo è condizionata alla possibilità per il CCS EMMP di disporre di adeguate risorse finanziarie e risorse umane interne e esterne.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Si stima di concludere la prima attività di ricerca e l'analisi dei dati/informazioni entro 1 anno. A seconda degli esiti dell'indagine e dell'esame dei dati potrebbero essere necessari ulteriori monitoraggi secondo tempistiche che verranno via via definite.</p>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

D.CDS.3.a – SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nello scorso RCR 2918 (v. allegato) il CCS, pur avendo individuato alcune criticità dovute principalmente alla limitatezza numerica del personale di supporto alla didattica e all'insufficienza delle postazioni informatiche nelle aule, ha ritenuto di non fissare specifici obiettivi e azioni di miglioramento stante la consapevolezza che il superamento delle problematiche riscontrate non dipende dal CCS il quale può soltanto sensibilizzare il Dipartimento di Economia e/o l'Ateneo.

Rispetto al 2018, anno di redazione del precedente Rapporto, si segnala che, per quanto concerne le risorse umane, l'Ateneo ha assegnato all'Ufficio di supporto alla didattica del Dipartimento di Economia una seconda unità di personale, mentre sul piano delle dotazioni didattiche il Dipartimento di Economia ha realizzato una terza aula informatica a disposizione di tutti i Corsi di studio del Dipartimento e quindi anche del CdS EMMP.

D.CDS.3.b – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 – Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali:

Le fonti documentali prese in esame ai fini della stesura di questo punto di attenzione sono consultabili ai *link* indicati sulle specifiche parole sottolineate e nel Team "CdS EMMP (DIEC) – DOCUMENTI AQ 2023", cartella "RRC 2023".

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Il corpo docente risulta adeguato, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, per sostenere, in linea generale, le esigenze del CdS EMMP.

L'affermazione è, innanzitutto, supportata da alcuni indicatori che rappresentano veri e propri punti di forza del CdS come emerge dall'analisi degli stessi compiuta nell'ambito della SMA 2023 (v. allegato) a cui si rinvia per maggiori informazioni.

In particolare sul piano quantitativo vengono in rilievo gli indicatori iC19 (Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) e iC19ter (Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A) e B) sul totale delle ore di docenza erogata) il cui andamento dimostra la presenza di un'equilibrata composizione del corpo docente del CdS EMMP.

Per quanto concerne il profilo qualitativo, si evidenzia come, secondo l'indicatore iC08, la percentuale dei docenti EMMP di riferimento e di ruolo appartenenti a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, nel corso degli anni, sia rimasta sempre pari al 100%.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Ricordando che EMMP non rientra tra i corsi di studio con modalità di erogazione prevalentemente o integralmente a distanza per i quali il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 (decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio) richiede, all'Allegato A, punto 4, un numero minimo di 2 tutor, si precisa che attualmente il CCS EMMP non dispone di propri tutor, avendo comunque la possibilità, allorquando ne ravvisasse la necessità, di far richiesta per avvalersi dei tutor selezionati dal Dipartimento di Economia, per quanto possibile scegliendo coloro che hanno competenze maggiormente coerenti con i profili del Corso.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Il problema non sussiste in quanto EMMP non è un corso di studio con modalità di erogazione prevalentemente o integralmente a distanza (v. risposta n. 2).

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Tutti i docenti strutturati, titolari di insegnamenti nel CdS EMMP, sono esperti in materie concernenti lo *shipping*, il trasporto marittimo di persone e di cose, il trasporto intermodale e la logistica come si può constatare consultando in IRIS le loro pubblicazioni. Ciò testimonia l'esistenza di uno stretto legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi dei loro insegnamenti e, più in generale, del CdS EMMP.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Il CCS EMMP, composto da una ventina di docenti, non ritiene necessario porre in essere proprie specifiche iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche, potendo avvalersi di quelle organizzate dall'Ateneo / Dipartimento. In particolare i docenti EMMP hanno la possibilità di partecipare agli incontri del Gruppo di Lavoro su tecniche di insegnamento e apprendimento dell'Ateneo (GLIA) e a quelli della Comunità di pratica del Dipartimento di Economia.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Valgono per questa domanda le stesse osservazioni sopra riportate relative alla domanda n. 5.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Il problema non sussiste in quanto EMMP non è un corso di studio con modalità di erogazione prevalentemente o integralmente a distanza (v. risposta n. 2).

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il CdS EMMP non è un corso di studio telematico. Terminato il periodo di restrizioni finalizzate al contrasto della pandemia, tutte le lezioni del CdS EMMP si svolgono interamente in presenza, così come accade in tutti gli altri corsi di studio triennali e magistrali del Dipartimento di Economia.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si ravvisano criticità.

D.CDS.3.2 – Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**Fonti documentali:**

Le fonti documentali prese in esame ai fini della stesura di questo punto di attenzione sono consultabili ai *link* indicati sulle specifiche parole sottolineate e nel Team “CdS EMMP (DIEC) – DOCUMENTI AQ 2023”, cartella “RRC 2023”.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Presso l’edificio del Dipartimento di Economia in Darsena, in cui si svolgono le lezioni del CdS EMMP, è presente lo Sportello dello Studente che si occupa delle pratiche relative alla predisposizione e aggiornamento dei piani di studio, nonché dell’organizzazione della verifica della preparazione personale dei futuri studenti e delle sedute di laurea, oltre a rispondere alle domande degli utenti riguardanti questioni didattiche. Sul piano quantitativo è subito evidente l’inadeguatezza numerica delle unità di personale attualmente presenti in detto Sportello considerate le numerose e complesse esigenze dovute all’elevato numero di studenti iscritti a tutti i corsi di studio di cui lo Sportello deve occuparsi. Per quanto concerne, invece, il supporto al Coordinatore e ai docenti del CdS EMMP, esso è garantito dall’Unità di Supporto alla didattica. Tuttavia, il personale di tale Unità, composto soltanto da due componenti, non è a disposizione esclusivamente del CdS EMMP, ma si occupa di tutti i corsi di laurea triennali e magistrali del Dipartimento di Economia. Pertanto, nonostante l’eccezionale impegno, dedizione e capacità operativa, esso risulta purtroppo inadeguato sul piano quantitativo.

In linea generale, si ritiene che la scarsità numerica del personale tecnico-amministrativo con compiti di supporto agli studenti e ai docenti continui a rappresentare un punto di debolezza la cui soluzione non dipende dal CCS EMMP come evidenziato anche dalla Commissione paritetica della Scuola di scienze sociali nella sua Relazione annuale 2022 (pag. 7 della Relazione allegata), relazione presa in carico dal CCS EMMP nella seduta del 31 gennaio 2023 (v. verbale allegato). Tale problema è strettamente correlato a un’altra notevole criticità, anch’essa evidenziata dalla Commissione paritetica nella sua Relazione (pag. 18 del documento allegato) derivante dalla presenza nel Dipartimento di Economia di soltanto due unità di personale dedicate a tutti gli aspetti tecnico-informatici che interessano non soltanto la manutenzione e l’aggiornamento delle strutture informatiche nelle aule e negli uffici dei docenti e del personale tecnico-amministrativo e quelle di uso comune, ma anche i servizi di supporto. A tale proposito si segnala che il Consiglio di Dipartimento, nel dicembre 2022, ha deliberato di destinare i punti organici necessari per reclutare una nuova unità di personale tecnico-informatico proprio per cercare di mitigare tale criticità. La procedura, tuttavia, non ha ancora concluso il suo *iter*.

2. Esiste un’attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dei servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

Il CCS EMMP non effettua un’autonoma attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni. Si tenga peraltro conto che i servizi di supporto sono comuni agli altri Corsi di studio afferenti al Dipartimento oppure a tutti i Corsi di studio dell’Università di Genova. A tale proposito si segnala che l’Ateneo procede annualmente alla somministrazione *online* di un questionario di valutazione della soddisfazione sui servizi tecnici e amministrativi di supporto prestati.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

La programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo non compete al CCS EMMP, bensì ai dirigenti dell’Ateneo, della Scuola e del Dipartimento di Economia a cui tale personale afferisce. Sebbene non vi sia l’affidamento di compiti segnatamente pensati per il CCS EMMP e nonostante la carenza numerica evidenziata sopra nella risposta n. 2, l’attività del personale tecnico-amministrativo svolta a favore del CdS EMMP risulta coerente con le attività formative di tale Corso.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall’Ateneo?

Considerato che, come sopra richiamato, il CCS EMMP non dispone di personale tecnico-amministrativo riservato segnatamente al Corso, non ha contezza delle attività di formazione e aggiornamento svolte dal personale tecnico-amministrativo dell’Ateneo, della Scuola e del Dipartimento di Economia di cui si avvale.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Le lezioni del CdS EMMP si svolgono presso l'edificio del Dipartimento di Economia, sito in Darsena, via Vivaldi n. 5, Genova. Tale edificio dispone di 16 aule, oltre alla Sala teledidattica e alla Sala lauree, tutte dotate di PC per i docenti e di videoproiettori. Si tratta in particolare di: due aule da 336 posti e due da 332 posti (generalmente utilizzate per le lezioni dei primi anni dei corsi di studio triennali), due aule da 226 posti, una da 116 e una da 120 posti, due aule da 100 posti, due da 92 posti, una da 75 posti, due da 30 posti. Inoltre, il Dipartimento dispone di tre aule informatiche (aula Caffa con 36 PC e 72 posti, aula Genovino con 25 PC e 50 posti e aula Mandraccio 25 PC e 50 posti) e di due aule con posti elettrificati (Lanterna e Portovecchio con 226 posti ciascuna). Le aule informatiche sono dotate complessivamente di un'ottantina di postazioni (ognuna delle quali utilizzabile da due studenti in contemporanea) connesse alla rete internet e collegate a una stampante di rete.

Pur apprezzando i più recenti sforzi compiuti dal Dipartimento di Economia nell'aver realizzato una terza aula informatica e aver elettrificato due nuove aule, il CCS EMMP ritiene che allo stato attuale la capienza di posti a sedere delle tre aule informatiche e il numero di aule elettrificate non sia sufficiente per rispondere a tutte le esigenze didattiche soprattutto di quei docenti che necessitano di strutture informatiche avanzate per svolgere le proprie lezioni. La criticità sussiste sia sul piano quantitativo in termini di postazioni disponibili sia dal punto di vista qualitativo in relazione alle dotazioni di *software* non sempre all'avanguardia e a un non sempre efficiente funzionamento delle postazioni informatiche. Del resto, la necessità di incrementare nelle aule le prese elettriche fruibili dagli studenti è stata evidenziata anche dalla Commissione paritetica della Scuola di scienze sociali nella sua Relazione annuale 2022 (pagg. 7 e 18 del documento allegato).

Per quanto concerne invece gli spazi di studio, al terzo livello, nella parte nord dell'edificio, si trova un'ampia sala studio aperta, c.d. Piazza degli studenti, dove sono posizionati numerosi tavoli, dotati di prese elettriche per consentire agli studenti di ricaricare i propri dispositivi elettronici. La "Piazza" è interamente coperta da rete wireless. Inoltre, nel secondo livello è stata ristrutturata la c.d. Sala Grillotti, ampia sala studio a libero accesso, dotata di postazioni elettrificate e coperta da rete wireless.

Al primo e secondo livello dell'edificio sono, altresì, presenti alcuni spazi dove gli studenti possono studiare in piccoli gruppi, nonché spazi esterni dotati di banchine. Inoltre, è stata recentemente messa a disposizione degli studenti magistrali una sala al terzo piano dell'edificio al termine della c.d. Passeggiata Hennebique. Gli studenti possono, infine, utilizzare gli spazi messi a loro disposizione dalla Biblioteca della Scuola di Scienze Sociali avente sede nel medesimo edificio in Darsena.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Le aule, le sale studio, la biblioteca, lo Sportello Studenti, la Sala Mauro Grillotti e gli altri spazi dedicati agli studenti (v. risposta n. 5) sono facilmente accessibili anche ai portatori di *handicap* non essendo presenti barriere architettoniche ed essendo disponibili ascensori che raggiungono tutti i livelli dell'edificio.

Molti servizi sono disponibili *online* (orari giornalieri delle lezioni e degli esami, compilazione dei piani di studio, prenotazioni degli esami, informazioni su singoli insegnamenti, consultazione materiali bibliografici, ecc.).

Inoltre, tutto l'edificio sede del Dipartimento di Economia è coperto da rete wireless interconnessa alla rete cablata di Ateneo. Tramite essa gli studenti, così come i docenti e il personale tecnico-amministrativo, possono accedere, previa autenticazione, a internet e a tutte le risorse intranet di Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Dal punto di vista delle risorse, le principali criticità riscontrate riguardano l'inadeguatezza delle postazioni informatiche e elettrificate sul piano quantitativo/qualitativo, nonché il limitato numero di personale tecnico-amministrativo di supporto. Si tratta di problematiche la cui soluzione non dipende dal CCS EMMP il quale può limitarsi ad un'azione di sensibilizzazione verso il Dipartimento/Ateneo.

D.CDS.3.c – OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 5	D.CDS.3/n.5/RC-2023: Aumentare il numero di postazioni informatiche con dotazioni avanzate e di aule elettrificate, nonché disporre di adeguato personale tecnico-informatico di supporto.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Inadeguatezza quantitativa e qualitativa delle postazioni informatiche necessarie per lezioni e esercitazioni e insufficienza del personale tecnico-informatico di supporto.

Azioni da intraprendere	Continuare la sensibilizzazione verso l'Ateneo e il Dipartimento di Economia affinché l'edificio in Darsena venga dotato di un maggior numero di postazioni informatiche con i necessari <i>software</i> in modo da consentire una didattica efficace soprattutto da parte di quei docenti che, per le caratteristiche della loro materia, necessitano di strumenti informatici avanzati per svolgere le loro lezioni e esercitazioni.
Indicatore/i di riferimento	Aumento del numero di postazioni informatiche (allo stato attuale in numero pari soltanto a 86 postazioni utilizzabili dagli studenti iscritti a tutti i corsi di studio del Dipartimento di Economia) e aumento del personale tecnico-informatico di supporto (allo stato attuale 2 unità).
Responsabilità	Il Coordinatore e il CCS EMMP svolgeranno un'azione di sensibilizzazione verso il l'Ateneo e il Dipartimento di Economia affinché vengano poste in essere misure concrete per la realizzazione dell'obiettivo.
Risorse necessarie	Persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie in carico all'Ateneo, alla Scuola di Scienze Sociali e al Dipartimento di Economia a cui spetta la quantificazione della loro effettiva disponibilità.
Tempi di esecuzione e scadenze	Tempi di esecuzione e scadenze non dipendenti dal CCS EMMP.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

D.CDS.4.a – SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nello scorso Rapporto di riesame, redatto nel 2018, non è stata ravvisata alcuna criticità per quanto concerne il processo di riesame e miglioramento del CdS EMMP, ma si è evidenziato come fosse, per converso, prioritario concentrarsi su interventi di rivisitazione dei percorsi formativi e in particolare sull'**azione correttiva n. 2 Sez. 2-c RCR 2018** (v. allegato) relativa alla revisione del piano di studi e all'aumento dell'offerta formativa in lingua inglese. Allo stato attuale tale obiettivo può ritenersi conseguito come illustrato nel punto di attenzione D.CDS.1.a del presente Rapporto a cui si rinvia.

D.CDS.4.b. – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 – Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali:

Le fonti documentali prese in esame ai fini della stesura di questo punto di attenzione sono consultabili ai *link* indicati sulle specifiche parole sottolineate e nel Team "CdS EMMP (DIEC) – DOCUMENTI AQ 2023", cartella "RRC 2023".

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Al fine di aggiornare periodicamente i profili formativi dei laureati in EMMP, il CCS ha sempre prestato molta importanza al confronto con gli operatori del settore dello *shipping* sia attraverso rapporti individuali con il Coordinatore e/o singoli docenti sia nell'ambito dei periodici incontri della Consulta i cui esiti sono sempre oggetto di successiva considerazione e discussione da parte del CCS EMMP. Per esempio, le istanze emerse durante il penultimo incontro della Consulta svoltosi il 6 aprile 2022 (v. verbale allegato) sono state oggetto di attenzione nella riunione del CCS del 21 aprile 2022 (v. verbale allegato) nell'ambito della quale è stato dedicato un apposito punto all'ordine del giorno al resoconto dell'incontro della Consulta e alla programmazione di future iniziative. A seguito di quanto sopra, nella seduta del 31 gennaio 2023 (v. verbale allegato) il CCS EMMP ha deliberato di dare seguito alle richieste della Consulta, attivando due nuovi insegnamenti, *Maritime and Shipping English* e *Maritime Customs and Tax Law and Practice*, ritenuti utili

rispettivamente per rafforzare il livello di conoscenza della lingua inglese e per completare le conoscenze e capacità professionalizzanti degli studenti. Anche gli esiti dell'ultimo incontro della Consulta, svoltosi in data 11 settembre 2023, sono stati oggetto di riflessioni nell'ambito della successiva riunione del CCS EMMP del 15 settembre 2023 (v. verbale allegato).

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Docenti, studenti e personale di supporto possono presentare le proprie osservazioni e proposte di miglioramento al Coordinatore del Corso che procederà, anche con il supporto del Vice Coordinatore, a una prima valutazione, distinguendo le varie istanze a seconda del livello di complessità e competenza. Laddove si tratti di questioni facilmente risolvibili, il Coordinatore provvede direttamente a dare riscontro ai diretti interessati, mentre se si tratta di questioni di competenza di altri organi (Consiglio di Dipartimento, ecc.) inoltra loro la pratica. Laddove, infine, le osservazioni e le proposte interessino il CCS EMMP, il Coordinatore si preoccupa di renderlo partecipe affinché possa valutarle ed esprimersi al riguardo.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono oggetto di attento esame da parte della Commissione AQ alla quale è affidato il compito di redigere annualmente il documento di "Analisi dei risultati delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei docenti sugli insegnamenti e sul Corso di Studio nel suo complesso", documento che, preventivamente messo a disposizione dei componenti del CCS EMMP, è oggetto di approvazione da parte del CCS stesso.

Inoltre, le relazioni annuali della Commissione paritetica della Scuola di scienze sociali vengono ogni volta prese in carico dal CCS EMMP (v., da ultimo, verbale del 31 gennaio 2023 allegato).

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Gli studenti interessati a sporgere segnalazioni e reclami trovano le indicazioni procedurali in apposite pagine presenti in entrambi i siti *web* del CdS EMMP rispettivamente curati dall'Ateneo e dal Dipartimento.

Si tenga, peraltro, conto che la presenza di un numero di studenti iscritti al CdS EMMP non eccessivamente elevato, in contatto tra loro mediante gruppi *whatsapp*, *facebook*, ecc., agevola, anche grazie al ruolo attivo svolto dai rappresentanti degli studenti, la creazione di rapporti informali tra docenti e studenti che favoriscono un dialogo costruttivo. Tanto che finora non sono pervenuti formali reclami attraverso la procedura di cui sopra, preferendo gli studenti rapportarsi direttamente con il Coordinatore, il Vice Coordinatore, i docenti appartenenti alla Commissione AQ, i docenti tutor o i singoli docenti del Corso per far presenti eventuali criticità e/o sottoporre proposte di iniziative.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si ravvisano criticità.

Si ritiene tuttavia utile, riguardo alle procedure formali di reclamo, coordinare le informazioni contenute nei siti *web* del CdS EMMP curati rispettivamente dal Dipartimento di Economia e dall'Ateneo. Tale esigenza può essere fatta rientrare nell'obiettivo D.CDS.2/n.1/RC-2023, Potenziamento della visibilità del CdS EMMP tramite l'aggiornamento e il coordinamento dei siti *web* del Corso, di cui si è dato conto nel punto di attenzione D.CDS.2-c a cui si rinvia.

D.CDS.4.2 –Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fonti documentali:

Le fonti documentali prese in esame ai fini della stesura di questo punto di attenzione sono consultabili ai *link* indicati sulle specifiche parole sottolineate e nel Team "CdS EMMP (DIEC) – DOCUMENTI AQ 2023", cartella "RRC 2023".

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

La revisione del piano di studi, finalizzata a garantire una costante congruenza tra i contenuti degli insegnamenti, gli obiettivi formativi e i profili professionali in uscita, è oggetto di esame collegiale da parte del CCS EMMP anche su impulso delle istanze provenienti dalla Consulta come si è già avuto occasione di segnalare riguardo al recente inserimento nel

percorso formativo di un insegnamento di inglese avanzato e di un'altra attività professionalizzante (v. commento all'Azione correttiva n. 2, Sez. 2-c RCR 2018, nel punto di attenzione D.CDS.1.a).

I metodi di insegnamento, la verifica degli apprendimenti e il coordinamento didattico tra gli insegnamenti sono oggetto di un costante e proficuo confronto fra i docenti del Corso che si svolge anche informalmente nelle varie occasioni di incontro. Stante il numero limitato di docenti componenti il CCS EMMP (una ventina) e la loro appartenenza ad aree scientifico-disciplinari (aziendale, economica, quantitativa e giuridica) con caratteristiche significativamente diverse nei metodi di insegnamento, risulta infatti spesso più agevole un confronto informale tra docenti della medesima area non di rado corrispondente con il medesimo settore scientifico-disciplinare.

Per quanto concerne la razionalizzazione degli orari delle lezioni e la distribuzione temporale degli esami di profitto e di laurea occorre precisare che si tratta di attività che il Dipartimento di Economia gestisce in modo centralizzato, coordinando i vari corsi di studio triennali e magistrali ad esso afferenti. In particolare, in relazione agli orari delle lezioni dell'a.a. 2023-2024, il Coordinatore ha presentato alla Direzione una proposta di calendario del CdS EMMP, preventivamente condivisa con i docenti del CCS, basata su alcuni presupposti (evitare sovrapposizione delle lezioni, lasciare momenti liberi per lo studio, ecc.) illustrati nella risposta n. 1 del punto di attenzione D.CDS.2.3 a cui si rinvia.

La calendarizzazione degli esami di profitto viene, invece, stabilita dai singoli docenti che provvedono a caricare le date dei loro appelli su un apposito *software* UNIGE impostato in modo da impedire la sovrapposizione degli esami degli insegnamenti dello stesso anno e garantire uno spazio temporale di almeno 14 giorni tra un appello e l'altro del medesimo insegnamento. I docenti dello stesso anno, stesso semestre, che svolgono prove intermedie si preoccupano, sentite le esigenze degli studenti, di coordinarsi tra loro.

Le sedute di laurea vengono pianificate in modo centralizzato dal Dipartimento di Economia cercando, per quanto possibile, di creare sessioni dedicate ai singoli Corsi di studio in modo che i laureandi in EMMP riescano, se possibile, a esporre la propria tesi di fronte a una Commissione formata esclusivamente o prevalentemente da docenti del loro Corso di studio.

Eventuali problematiche riguardanti il calendario delle lezioni e degli esami di interesse di tutti i Corsi possono essere oggetto di confronto nell'ambito delle periodiche riunioni tra i Coordinatori di tutti i corsi di studio triennali e magistrali del Dipartimento di Economia.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

La coerenza tra l'offerta formativa e le esigenze dello *shipping*, settore in costante evoluzione, rappresenta un obiettivo di fondamentale importanza per il CCS EMMP che, a tal fine, si confronta periodicamente con gli operatori, tenendo in debito conto osservazioni e stimoli emersi, tra l'altro, durante i periodici incontri con la Consulta come ancora di recente accaduto (v. la risposta precedente e, per maggiori dettagli, il commento all'Azione correttiva n. 2, Sez. 2-c RCR 2018, nel punto di attenzione D.CDS.1.a).

Il raccordo con i percorsi di studi successivi e, in particolare, con il Dottorato in Scienze e tecnologie del mare viene garantito grazie alla presenza nel Collegio docenti di alcuni docenti del CdS EMMP.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

Il CCS EMMP, attraverso la Commissione AQ, svolge, nel rispetto delle Linee guida del Presidio di Ateneo, un attento monitoraggio degli indicatori ANVUR, delle indagini Almalaurea, dei risultati dei questionari di valutazione della didattica del Corso, dei dati forniti dall'Ufficio Statistico dell'Ateneo, delle relazioni del Nucleo di valutazione dell'Ateneo, della Commissione paritetica della Scuola di Scienze Sociali e del Senato Accademico.

La stesura della documentazione richiesta nell'ambito del processo AQ consente di monitorare la situazione del CdS EMMP, verificare l'eventuale presenza di criticità, individuarne le cause e pianificare, se del caso, interventi correttivi di breve e medio/lungo periodo anche attraverso la raccolta di ulteriori dati e informazioni e relative analisi. Invero, per quanto riguarda in particolare i percorsi di studio, essendo emerso dai dati ANVUR, recentemente analizzati nella SMA 2023 (v. allegato), un tendenziale allungamento dei tempi, il CCS EMMP, in questo Rapporto, si è posto l'obiettivo di effettuare un monitoraggio più approfondito dell'avanzamento delle carriere degli studenti (D.CDS.2/n.4/RC-2023) come illustrato nel punto di attenzione D.CDS.2.c. e ripreso qui di seguito nel punto di attenzione D.CDS.4.c.

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Gli esiti occupazionali dei laureati in EMMP risultano molto soddisfacenti. Infatti, sulla base dei dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2023, il tasso di occupazione a un anno dalla laurea è pari al 93,3% dei laureati, a tre anni 95,7% e a 5 anni 97%, percentuali queste tutte superiori a quelle degli Atenei italiani. Inoltre, il livello di soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1-10, è pari a 8,1 a 1 e a 3 anni dalla laurea e 7,7 a 5 anni.

A prescindere dall'elevato *placement*, punto di forza del CdS EMMP, il CCS presta da sempre particolare attenzione al fine di cercare, tramite la Consulta e tramite rapporti personali intrattenuti dal Coordinatore e dai vari docenti con gli operatori del settore dello *shipping*, di aumentare il numero di interlocutori esterni, sia per avere una più ampia possibilità di confronto riguardo all'offerta formativa, sia per incrementare le opportunità di crescita dei propri studenti e laureati.

Tra le azioni di miglioramento, che il CCS EMMP si è prefissato di realizzare, va qui richiamato l'obiettivo D.CDS.2/n.3/RC-2023, riguardante la razionalizzazione e il miglioramento dei rapporti con gli *stakeholders* esterni, descritto nel punto di attenzione D.CDS.2.c a cui si rinvia.

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Come descritto nell'introduzione di questo Rapporto, per fare in modo che il processo AQ possa essere il più possibile condiviso tra tutti i componenti del CCS EMMP, il Coordinatore ha fissato l'11 novembre 2022 un incontro durante il quale i docenti del Corso (strutturati e a contratto), la Responsabile dell'Unità di supporto alla didattica e la Rappresentante degli studenti hanno discusso insieme le principali problematiche del Corso, le relative cause e conseguenze, nonché hanno individuato le strategie e le azioni di miglioramento (v. resoconto allegato).

Sulla base degli esiti di tale incontro e delle analisi compiute dalla Commissione AQ durante i monitoraggi annuali, il Coordinatore ha redatto un questionario, somministrato *online* a tutti i componenti del CCS EMMP, con una serie di domande relative alle possibili misure da adottare al fine per realizzare gli obiettivi ritenuti strategici. I risultati del questionario sono stati presentati e discussi durante il CCS del 31 gennaio 2023 (v. verbale allegato) e, sulla base delle decisioni assunte in tale sede, sono stati individuati alcuni degli obiettivi riportati nel presente RRC.

Al fine di realizzare tali obiettivi sono state aggiornate le commissioni esistenti e creati specifici gruppi di lavoro *ad hoc*, formalizzati durante la riunione del CCS del 27 aprile 2023 (v. verbale allegato), che sono stati chiamati a dar conto dello stato avanzamento dei loro lavori nelle successive riunioni del CCS EMMP.

Nel caso in cui vengano presentate ulteriori proposte di miglioramento (anche a seguito delle future analisi svolte dalla Commissione AQ in occasione dei riesami annuali), il Coordinatore, valutata la loro opportunità e realizzabilità, procederà a darne direttamente attuazione se si tratta di proposte semplici da concretizzare; qualora, invece, le proposte richiedano una più attenta valutazione e complessa esecuzione, il Coordinatore le discuterà nell'ambito del CCS.

Criticità/Aree di miglioramento

Il processo di revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS EMMP non presenta significative criticità. Tuttavia, il CCS EMMP ritiene che, a seguito della recente analisi degli indicatori ANVUR da parte della Commissione AQ nella SMA 2023 (v. allegato), possa essere utile un'ulteriore ricerca e un più approfondito esame di dati relativi all'avanzamento del percorso di studio da parte degli studenti iscritti a EMMP, nonché un miglior coordinamento e razionalizzazione dei rapporti intrattenuti dal Coordinatore e dai docenti con gli *stakeholders* esterni.

D.CDS.4.c – OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Come sopra osservato, il processo di riesame e miglioramento del CdS EMMP appare ben strutturato per cui non emergono significative criticità. Tuttavia, vi sono alcuni aspetti che potrebbero essere migliorati, favorendo un maggior coordinamento delle informazioni contenute nei siti *web* del CdS EMMP relative, in particolare, alle procedure per presentare segnalazioni/reclami, razionalizzando i rapporti tra Coordinatore/docenti e *stakeholders* esterni e realizzando un più approfondito esame dell'avanzamento del percorso di studi da parte degli studenti.

Si tratta di azioni migliorative incluse nei seguenti obiettivi descritti nel punto di attenzione D.CDS.2.c a cui si rinvia:

- **Obiettivo n. 1 – D.CDS.2/n.1/RC-2023, Potenziamento della visibilità del CdS EMMP**
- **Obiettivo n. 3 – D.CDS.2/n.3/RC-2023: Razionalizzare e migliorare i rapporti con gli stakeholders esterni**
- **Obiettivo n. 4 – D.CDS.2/n.4/RC-2023: Monitoraggio dell'avanzamento delle carriere**

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Contestualmente alla stesura del presente RRC, il CCS EMMP, con l'ausilio della Commissione AQ, ha effettuato un'attenta analisi degli indicatori ANVUR, aggiornati a luglio 2023, i quali sono stati commentati nella SMA 2023 (v. allegato). È pertanto a tale Scheda che si fa qui riferimento nella valutazione dei sottostanti indicatori, costituenti il set minimo di indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei corsi di laurea magistrale. La SMA 2023 viene quindi confrontata con la SMA 2018 di cui si era dato conto nel precedente RCR (v. allegato). Si segnala che non sono presi in considerazione gli ultimi due indicatori del sottostante elenco in quanto riferiti a corsi di studio che, diversamente da EMMP, si caratterizzano per essere svolti prevalentemente o integralmente a distanza.

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Saranno altresì oggetto di confronto i seguenti indicatori in quanto nei loro confronti, sulla base dell'analisi svolta nella SMA 2023, si sono ritenute utili misure di miglioramento, alcune delle quali di lungo periodo come tali indicate nel presente Rapporto:

- iC00a: Avvii di carriera al primo anno
- iC00d: Iscritti
- iC00e: Iscritti regolari ai fini del CSTD
- iC04: Percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo
- iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso
- iC11: Percentuale di laureati entro la durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero
- iC12: Percentuale di studenti iscritti al primo anno del Corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

D.CDS.5.a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

I principali mutamenti dall'ultimo riesame vengono sinteticamente riportati nella sottostante tabella nella quale sono presi in considerazione gli indicatori costituenti il set minimo previsto dal modello AVA 3 per l'accreditamento periodico dei corsi di studio.

Indicatore	SMA 2018	SMA 2023	Commento
iC02 - Percentuale di laureati entro la durata normale del Corso	80,9% nel 2016	83,3% nel 2022	L'indicatore presenta un <i>trend</i> leggermente oscillante nel corso degli anni, ma tendenzialmente stabile su valori piuttosto elevati.
iC13 – Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	Non commentato	73,4% nel 2021	Poiché l'indicatore non è stato commentato nella SMA 2018 non è possibile effettuare il confronto.
iC14 – Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi	100% nel 2016	93,1% nel 2021	L'indicatore presenta un <i>trend</i> leggermente oscillante nel corso degli anni, ma tendenzialmente stabile su valori molto elevati.
iC16bis – Percentuale di studenti che	77,8% nel 2016	56,9% nel 2021	L'indicatore presenta un <i>trend</i> in

proseguono nel II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno			diminuzione che va attentamente monitorato in quanto segno di un tendenziale rallentamento del percorso di studi da parte degli studenti iscritti al CdS EMMP.
iC17 – Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	84,8% nel 2016	83,1% nel 2021 46,9% nel 2022	L'indicatore presenta un <i>trend</i> leggermente oscillante nel corso degli anni, ma tendenzialmente stabile su valori piuttosto elevati se si fa eccezione per l'ultimo anno di rilevazione del dato che, peraltro, potrebbe non essere definitivo.
iC19 – Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	Non commentato	74,9% nel 2022	Poiché l'indicatore non è stato commentato nella SMA 2018 non è possibile effettuare il confronto.
iC22 – Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del Corso	65,7% nel 2016	46,9% nel 2021 0% nel 2022	Escludendo il dato del 2022 che appare non plausibile, si può notare che l'indicatore presenta un <i>trend</i> in diminuzione a conferma della recente tendenza a un rallentamento nel percorso di studi da parte degli studenti.
iC27 – Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per ore di docenza)	Non commentato	21,4% nel 2021 15,8% nel 2022	Poiché l'indicatore non è stato commentato nella SMA 2018 non è possibile effettuare il confronto.
iC28 – Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per ore di docenza)	Non commentato	19,7% nel 2021 8,6% nel 2022	Poiché l'indicatore non è stato commentato nella SMA 2018 non è possibile effettuare il confronto.

Seguono gli indicatori per i quali, nella recente SMA 2023, sono state ritenute utili misure di miglioramento:

Indicatore	SMA 2018	SMA 2023	Commento
iC00a: Avvii di carriera al primo anno	Non commentato	52 nel 2022	Poiché l'indicatore non è stato commentato nella SMA 2018 non è possibile effettuare il confronto.
iC00d: Iscritti	Non commentato	166 nel 2022	Poiché l'indicatore non è stato commentato nella SMA 2018 non è possibile effettuare il confronto.
iC00e: Iscritti regolari ai fini del CSTD	Non commentato	128 nel 2022	Poiché l'indicatore non è stato commentato nella SMA 2018 non è possibile effettuare il confronto.
iC04: Percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo	7,7% nel 2016	3,8% nel 2022	L'indicatore presenta un andamento piuttosto oscillante nel corso degli anni, ma sempre posizionandosi su percentuali basse.
iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso	8,4‰ nel 2016	40,4‰ nel 2021	Nel corso del tempo l'indicatore, pur con insignificanti oscillazioni considerate le percentuali in millesimi, è rimasto sempre molto basso e tale risulta essere ancora nell'ultimo anno di rilevazione del dato nonostante l'apparente incremento.

iC11: Percentuale di laureati entro la durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	0,0‰ nel 2016	80,0‰ nel 2022	Valgono per questo indicatore le medesime osservazioni appena svolte in relazione all'indicatore iC10 a cui si rinvia.
iC12: Percentuale di studenti iscritti al primo anno del Corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	0,0‰ nel 2016	0,0‰ nel 2022	Dall'anno 2014 ad oggi, con soltanto un'irrelevante eccezione nell'anno 2021, nessun studente iscritto al CdS EMMP ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Al fine di correggere le criticità che erano state riscontrate nell'analisi degli indicatori, nell'RCR 2018 (v. allegato) erano state individuate due azioni correttive ossia:

- **Azione correttiva n. 2 SEZ. 2-c:** Revisione del piano di studi e aumento dell'offerta didattica in lingua inglese
- **Azione correttiva n. 3 SEZ. 2-c:** Potenziamento della visibilità del Corso di studio

Lo stato di avanzamento di tali azioni è stato illustrato nel punto di attenzione D.CDS.2.a del presente Rapporto a cui si rinvia.

D.CDS.5.b – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

In relazione agli indicatori presi in considerazione nella sottosezione D.CDS.5.a si osserva quanto segue:

iC00a: Avvii di carriera al primo anno

Gli avvii di carriera al primo anno del CdS EMMP in aumento fino all'anno 2020 (63 nel 2018, 71 nel 2019, 84 nel 2020) hanno subito un'inversione nel *trend*, in un primo momento non particolarmente significativa (78 nel 2021), ma piuttosto incisiva nell'ultimo anno (52 nel 2022).

La causa dell'inversione dell'andamento dell'indicatore era stata individuata nella SMA dell'anno scorso nella situazione contingente dovuta alla pandemia covid-19. La circostanza che fino a quel momento la didattica fosse stata svolta esclusivamente online poteva infatti aver incentivato a iscriversi al CdS EMMP anche chi, per difficoltà di spostamento, non avrebbe preso questa decisione se le lezioni fossero state interamente in presenza. Pertanto si era avvertito che, con il ritorno alla normalità, potesse essere fisiologico un calo delle iscrizioni.

Considerato il dato più recente si può subito notare che nel 2022 gli avvii di carriera al primo anno EMMP risultano in numero inferiore rispetto agli anni precedenti alla pandemia. Vero è che se si confronta l'indicatore di EMMP con quello degli altri corsi dell'Ateneo e dell'area geografica di riferimento si osserva come questi ultimi si caratterizzino per un simile *trend* di crescita nei primi anni e di notevole decrescita nell'ultimo anno (l'indicatore di Ateneo di Genova, pari a 79,5 nel 2018, diventa 48,7 nel 2022, l'indicatore dell'Area geografica da 148 nel 2018 scende a 128,6 nel 2022, mentre l'indicatore degli altri Atenei italiani decresce da 110 nel 2018 a 92 nel 2022). Dunque, la notevole riduzione nel 2022 degli avvii di carriera risulta essere un problema comune ed anzi in termini percentuali risulta più incisiva negli altri Corsi di laurea magistrale della stessa classe rispetto al CdS EMMP, il che porta a pensare che sia in buona parte dovuta a cause contingenti fuori del controllo del CCS EMMP. Inoltre, la circostanza che in termini assoluti il numero di iscritti al CdS EMMP sia da sempre significativamente inferiore a quello degli altri Corsi della medesima classe appare del tutto normale in quanto coerente con le caratteristiche di nicchia del CdS EMMP illustrate nella Premessa di questa Scheda. Ciò nonostante, se l'indicatore iC00a dovesse continuare a decrescere nei prossimi anni potrebbe diventare critico. Pertanto, il CCS ritiene opportuno fin da ora adottare alcune misure correttive di cui si darà conto nel seguito di questo documento nella sottosezione 1.B.

iC00d: Iscritti

Così come il sopra analizzato indicatore iC00a concernente gli avvii di carriera al primo anno, anche l'indicatore iC00d relativo al numero di iscritti al CdS EMMP segue un analogo andamento, prima in crescita (116 nel 2018, 150 nel 2019, 188 nel 2020) e poi in decrescita (187 nel 2021, 166 nel 2022) anche se in misura molto meno incisiva rispetto agli altri corsi di studio dell'Ateneo di Genova (220 nel 2021, 135 nel 2022). Sebbene al momento l'indicatore iC00d non appaia critico considerato che, anche in questo caso così come per il sopra esaminato indicatore iC00a, le peculiarità dell'offerta didattica del CdS EMMP e le opportunità di lavoro in un settore così specializzato mal si conciliano con classi eccessivamente numerose, resta il timore che l'indicatore possa peggiorare se nei prossimi anni si dovesse continuare ad assistere

a una consistente diminuzione degli iscritti. L'adozione di misure correttive in relazione all'indicatore iC00a si auspica avranno effetti positivi anche sull'indicatore qui in esame.

iC00e: Iscritti regolari ai fini del CSTD

Anche l'indicatore iC002 relativo agli iscritti regolari ai fini del costo standard (105 nel 2018, 138 nel 2019, 162 nel 2020, 157 nel 2021, 128 nel 2022) presenta un andamento simile a quello dei due indicatori iC00a e iC00d essendo ad essi strettamente correlato. Pertanto, trovano conferma le osservazioni sopra svolte a cui si rinvia.

iC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del Corso

Questo indicatore, come segnalato nelle SMA precedenti, mantiene nel corso degli anni un andamento tendenzialmente costante, oscillando all'interno di una forcella percentuale piuttosto ristretta (74,5% nel 2018, 80,0% nel 2019, 83,8% nel 2020, 80,9% nel 2021, 83,3% nel 2022). In linea di massima le percentuali relative al CdS EMMP risultano leggermente superiori alle medie di Ateneo e leggermente inferiori a quelle dell'Area geografica del Nord-Ovest.

L'indicare non desta al momento particolari criticità considerato che la percentuale di laureati entro la durata normale del CdS EMMP risulta elevata. Tuttavia si teme che il rallentamento del percorso di studi che si ricava dall'analisi dell'indicatore iC01 e degli altri indicatori del gruppo E, possa in un prossimo futuro incidere negativamente sull'andamento dell'indicatore in esame.

iC04: Percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS EMMP provenienti da altri Atenei presenta un andamento incostante nel corso degli anni (12,7% nel 2018, 4,2% nel 2019, 6,0% nel 2020, 14,1% nel 2021, 3,8% nel 2022), posizionandosi sempre significativamente al di sotto delle medie dell'area geografica e di quelle di altri Atenei italiani (oscillanti tra il 33% e il 40% circa). Effettuando un confronto con l'indicatore riferito all'Ateneo di Genova si può notare che quest'ultimo, seppur con percentuali non particolarmente significative, presenta comunque un andamento in costante crescita (da 2,5% nel 2018 a 14,4% nel 2022).

Sulla scarsa attrattività del CdS EMMP nei confronti di laureati triennali provenienti da altre città italiane incidono principalmente fattori – tra cui in particolare la difficoltà e i costi di alloggio nella città di Genova – che sono al di fuori del controllo del CCS. Tuttavia, il Corso di studio EMMP potrebbe risultare poco attrattivo anche a causa di stringenti requisiti di accesso e/o di una non del tutto efficace promozione del Corso anche attraverso i siti web.

Considerato l'andamento dell'indicatore iC04, posizionato nel corso degli anni su percentuali piuttosto basse, il CCS ha deciso di adottare alcune misure correttive, illustrate nella sottosezione 1.B, per cercare di rendere il CdS EMMP maggiormente conosciuto e attrattivo per gli studenti provenienti da diversi Atenei italiani.

iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso

L'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del CdS EMMP si caratterizza per un andamento oscillante nel corso degli anni (31,3‰ nel 2018, 22,9‰ nel 2019, 8,4‰ nel 2020, 40,4‰ nel 2021) con un aumento nell'ultimo anno di rilevazione del dato che risulta superiore alla media dell'Ateneo di Genova (10,6‰), avvicinandosi a quella degli altri Atenei italiani (47,9‰), ma assumendo un valore inferiore alla media dell'Area geografica del Nord-Ovest (60,8‰). Tale aumento non è, in realtà, particolarmente significativo considerato che l'indicatore è calcolato su una percentuale in millesimi e quindi continua a rimanere basso.

Come già segnalato nella scorsa SMA, le motivazioni dell'andamento dell'indicatore in esame sembrano in buona parte riconducibili al fatto che gli studenti sono più interessati durante il loro percorso di studi a effettuare esperienze di lavoro piuttosto che andare all'estero per conseguire crediti formativi.

Nel corso degli anni l'indicatore iC10 – correlato, come si vedrà, al successivo indicatore iC11 relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del Corso che hanno acquistato almeno 12 CFU all'estero – da vari anni è oggetto di particolare attenzione da parte del CCS EMMP. Infatti, oltre a coltivare gli scambi internazionali per la mobilità degli studenti nell'Unione europea presso svariate sedi Erasmus, ma anche presso sedi extra UE grazie, in particolare, all'accordo di double degree in *Profesional en Finanzas y Negocios Internacionales* presso l'*Universidad Tecnológica de Bolívar* (UTB), Cartagena, Colombia, e all'organizzazione di iniziative formative all'estero ovvero il corso di formazione presso l'*Escuela Europea de Short Sea Shipping* di Barcellona, è previsto un incremento sul voto di laurea nel caso in cui gli studenti abbiano superato esami in sedi universitarie estere (+0,5 punti per il conseguimento all'estero da 6 a 11 CFU; +1 punto per il conseguimento all'estero da 12 a 18 CFU e +2 punti per il conseguimento di oltre 18 CFU).

Tra le iniziative più recenti, che si auspica avranno un effetto positivo sull'andamento futuro dell'indicatore, si segnala che nella primavera del 2023 sono stati selezionati due studenti, interessati a svolgere due semestri di studio presso

l'Universidad Tecnológica de Bolívar (UTB) per il conseguimento del sopra menzionato doppio titolo. Uno dei due studenti si trova attualmente a Cartagena presso tale Università.

Inoltre sono in corso altre iniziative (attivazione di *Cooperative Online International Learning* con la Florida International University; attivazione di un corso internazionale con le Università di Tolone, Spalato e Medio Atlantico nella forma di double degree; scambio di studenti con la Shanghai Maritime University) che si spera possano essere rese operative nel breve-medio termine.

Dunque, il CCS EMMP, come meglio indicato nella sottosezione 1.B, intende proseguire nello sforzo di tentare di migliorare l'internazionalizzazione dei propri studenti.

iC11: Percentuale di laureati entro la durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

Il trend dell'indicatore risulta oscillante nel corso degli anni (0,0‰ nel 2018, 93,8‰ nel 2019, 32,3‰ nel 2020, 78,9‰ nel 2021, 80,0‰ nel 2022). Queste variazioni percentuali in millesimi appaiono poco significative se valutate in termini di numero assoluto di studenti. Resta la constatazione che si tratta di valori molti bassi, come tali bisognosi di misure correttive.

L'indicatore iC11 è strettamente correlato con iC10 e pertanto si rinvia al commento riferito a quest'ultimo indicatore.

iC12: Percentuale di studenti iscritti al primo anno del Corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

Nel periodo considerato questo indicatore (15,9‰ nel 2018, 0,0‰ nel 2019 e nel 2020, 12,8‰ nel 2021, 0,0‰ nel 2022) presenta variazioni minime essendo riferite a percentuali in millesimi come tali poco significative in quanto dipendenti dal variare di una unità al numeratore.

Resta la constatazione che il CdS EMMP non attrae studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Questo problema sussiste anche per gli altri corsi di studio dell'Ateneo di Genova anche se, in questo caso, le medie presentano nel corso degli anni un trend di costante lieve crescita (da 0,0‰ nel 2018 a 13,7‰ nel 2022). Migliori, ma comunque al massimo pari all'81‰, sono i valori riferiti all'Area geografica del Nord/Ovest e agli altri Atenei italiani. Per quanto concerne il CdS EMMP, il problema, come osservato nelle SMA precedenti, sembra possa essere più efficacemente affrontato a livello centrale. Infatti, le ragioni della criticità dell'indicatore risultano ben note e sono solo parzialmente sotto il controllo del CCS: scarsità di strutture ricettive di accoglienza per gli studenti stranieri, costo della vita nella città di Genova, scarsa notorietà del CdS EMMP all'estero, aspetto quest'ultimo su cui il CCS EMMP intende, comunque, cercare di incidere adottando le misure correttive descritte nella sottosezione 1-B.

iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Questo indicatore apre una serie di ulteriori indicatori di seguito analizzati (iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC17) utili per monitorare l'andamento della progressione della carriera degli studenti iscritti al CdS EMMP.

L'indicatore iC13 presenta un andamento tendenzialmente uniforme nel corso degli anni (77,7% nel 2018, 83,0% nel 2019 e 73,4% nel 2020 e nel 2021) allineandosi all'incirca alle medie di Ateneo di Genova e degli altri Atenei italiani, mentre le medie dell'Area geografica del Nord-Ovest sono leggermente superiori.

In linea generale anche dall'esame degli altri correlati indicatori emerge, soprattutto negli ultimi due anni, un tendenziale rallentamento nella progressione della carriera degli studenti iscritti al CdS EMMP, rallentamento che si crede sia determinato da diverse cause. Innanzitutto un crescente numero di studenti lavora ed è pertanto impossibilitato a seguire le lezioni oltre ad avere minor tempo da dedicare allo studio. Inoltre, i docenti constatano la tendenza da parte di vari studenti a rifiutare i voti conseguiti (anche se elevati) e a ripetere l'esame una o più volte per cercare di soddisfare le proprie aspettative di una media spesso molto elevata. Infine, ma non ultimo di importanza, occorre tener presente che, poiché le iscrizioni al CdS EMMP sono consentite fino a fine febbraio, coloro che usufruiscono di tale scadenza perdono il primo semestre di lezioni e soprattutto la possibilità di svolgere gli esami nella sessione invernale. La concomitante sussistenza di queste concause determina, quindi, inevitabilmente un allungamento del percorso di studi. Al momento il valore dell'indicatore in esame non presenta criticità; tuttavia il CCS EMMP ritiene importante continuare a monitorare con attenzione il suo andamento.

iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di studio

L'indicatore relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nel CdS EMMP, pari al 100% nel 2018 e al 98,6% nel 2019, ha subito una leggera diminuzione negli ultimi due anni (92,6% nel 2020 e 93,1% nel 2021) collocandosi appena al di sotto degli altri aggregati.

Si tratta pur sempre di una percentuale molto elevata per cui l'indicatore risulta decisamente soddisfacente. Identiche considerazioni valgono in riferimento all'indicatore iC21 a dimostrazione che la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno corrisponde esattamente alla percentuale di studenti che proseguono la carriera nel CdS EMMP.

iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

L'indicatore iC16 (67,7% nel 2018, 81,7% nel 2019, 66,7% nel 2020, 56,9% nel 2021), strettamente correlato all'indicatore iC16bis, negli ultimi tre anni presenta un costante andamento in diminuzione. Lo stesso dicasi anche per le medie dell'Ateneo di Genova con valori inferiori a quelle del CdS EMMP, mentre le medie dell'Area geografica del Nord-Ovest e degli altri Atenei italiani sono leggermente più elevate.

Anche in questo caso la causa del peggioramento dell'indicatore, che al momento non sembra presentare particolari criticità, appare riconducibile al rallentamento delle carriere degli studenti per i motivi illustrati nell'indicatore iC13 a cui si rinvia.

iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Questo indicatore (69,4% nel 2018, 81,7% nel 2019, 65,4% nel 2020, 56,9% nel 2021), riferito alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, negli ultimi tre anni presenta un costante andamento in diminuzione.

Anche in questo caso la causa del peggioramento dell'indicatore, che al momento non sembra presentare particolari criticità, appare riconducibile al rallentamento delle carriere degli studenti per i motivi illustrati nell'indicatore iC13 a cui si rinvia.

iC17 Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del Corso nello stesso Corso di studio

L'indicatore iC17, relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del Corso nello stesso Corso di studio (88,9% nel 2018, 82,9% nel 2019, 75,8% nel 2020, 83,1% nel 2021 e 46,9% nel 2022), nei cinque anni considerati ha avuto un andamento oscillante, con una significativa diminuzione nell'ultimo anno in cui il dato presenta un valore quasi dimezzato rispetto a quello iniziale, inferiore di poco alla media dell'Ateneo genovese e in modo più evidente alle medie degli altri Atenei italiani e dell'Area geografica del Nord-Ovest.

Ad avviso del CCS, anche se si può notare, soprattutto nel 2022, un significativo scostamento tra il valore dell'indicatore iC17 riferito al CdS EMMP e quello relativo agli altri corsi di laurea italiani della medesima classe, ciò non significa che sussistano reali criticità. Infatti, non solo nei tre anni precedenti l'indicatore presenta valori ben più elevati, posizionandosi sempre sopra il 75%, ma dal confronto con l'indicatore iC02 (pur con la consapevolezza che si tratta di campioni non del tutto confrontabili) emerge che, nei cinque anni di rilevazione dei dati, la percentuale di laureati entro la durata normale del CdS EMMP continua ad essere stabile e elevata (nel 2022 pari a 83,3%). In ogni caso il CCS EMMP si riserva di monitorare con attenzione l'andamento dei due indicatori nei prossimi anni.

iC19 Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

L'indicatore iC19 relativo al CdS EMMP presenta un andamento oscillante nel corso degli anni (68,3% nel 2018, 70,0% nel 2019, 57,5% nel 2020, 69,6% nel 2021, 74,9% nel 2022) risentendo di minime variazioni nella composizione del corpo docente (nuove assunzioni, avanzamenti di carriera, pensionamenti, inserimento nel piano di studi di nuovi insegnamenti o moduli di insegnamento, ecc.). La circostanza che l'indicatore si posizioni intorno al 70% offre garanzia di esperienza (vedasi l'indicatore iC08) e di stabilità della maggioranza del corpo docente. Un quadro completo della composizione dei docenti può però essere ricavato soltanto analizzando anche l'indicatore iC19ter che tiene altresì conto dei ricercatori a tempo determinato. Pertanto si rinvia a quanto di seguito osservato in merito all'indicatore iC19ter.

iC22 Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso

La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS EMMP entro la durata normale del Corso ha un andamento oscillante (75,6% nel 2018; 58,1% nel 2019, 70,4% nel 2020, 46,9% nel 2021) con una incisiva riduzione nel 2021 con una percentuale inferiore a tutti gli altri aggregati. Se confrontato con il correlato indicatore iC02 a cui si rinvia, l'indicatore iC22 in esame sembrerebbe evidenziare maggiormente una certa criticità nella regolarità delle carriere, confermando il timore che in un prossimo futuro la tendenza al rallentamento degli studi possa incidere negativamente sui tempi di laurea.

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo

L'indicatore (14,2 nel 2017, 18,6 nel 2019, 21,4 nel 2020 e nel 2021, 15,8 nel 2022), che rileva la consistenza del numero di docenti misurando la didattica erogata in rapporto agli studenti, si colloca sempre su valori inferiori a quelli di tutti gli altri aggregati. Ciò non rappresenta necessariamente una reale criticità considerato che, come illustrato nella Premessa di questa Scheda, il CdS EMMP è un corso di nicchia dove il rapporto studenti/docenti poco elevato è sintomo di qualità

della didattica. Ciò nonostante resta il timore, manifestato nel commento dell'indicatore iC01, che un'ulteriore riduzione degli avvisi di carriera possa in futuro peggiorare l'indicatore in esame. A tale proposito il CCS auspica che le misure correttive adottate per cercare di aumentare il numero degli iscritti al CdS EMMP, di cui si è accennato nell'analisi degli indicatori iC00a, iC00d e iC00e e di cui si darà conto nella sottosezione 1-B, possano avere un effetto positivo sul numeratore, migliorando così l'indicatore iC27.

iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno

L'indicatore presenta valori crescenti fino al 2020 ed evidenzia un'inversione di tendenza nel 2021 (14,5 nel 2018, 16,7 nel 2019, 21,3 nel 2020, 19,7 nel 2021, 8,6 nel 2022). L'andamento dell'indicatore iC28 risulta analogo a quello dell'indicatore iC27, avendo del resto entrambi lo stesso fine di misurare la didattica erogata in rapporto agli studenti. Valgono quindi, anche in questo caso, le osservazioni appena svolte in merito all'indicatore precedente a cui si rinvia.

Criticità/Aree di miglioramento

Dall'analisi degli indicatori effettuata nell'ambito della SMA 2023 sono emersi le sottostanti aree in relazione alle quali si ritengono opportune azioni di miglioramento:

Numero di iscritti

Nell'ultimo anno di rilevazione del dato (2022) gli indicatori iC00a (Avvisi di carriera al primo anno), iC00d (Iscritti) e iC00e (Iscritti regolari ai fini del CSTD) hanno subito una significativa diminuzione.

Sebbene tali indicatori non possano ritenersi al momento critici considerato che classi di studenti non troppo numerose ben si conciliano con le peculiarità di EMMP, corso di laurea di nicchia, si è evidenziato (v. sottosezione 1-A) come sia comunque opportuno iniziare ad adottare misure correttive per cercare di invertire il trend.

Iscritti provenienti da altri Atenei italiani

L'indicatore iC04 relativo alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS EMMP laureati in altro Ateneo italiano nell'anno 2022 ha raggiunto il minimo valore (3,8%) rispetto ai cinque anni di rilevazione del dato. Si tratta, quindi, di un indicatore critico come evidenziato sopra nel commento dell'indicatore stesso.

Livello di internazionalizzazione:

L'internazionalizzazione del CdS EMMP, sia *outgoing* che *incoming*, presenta valori critici come è emerso dall'analisi in particolare degli indicatori:

- iC10 relativo alla percentuale di CFU conseguito all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso;
- iC11 relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero;
- iC12 relativo alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS EMMP che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

D.CDS.5.c – OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Al fine di migliorare le aree che presentano criticità si rendono necessarie azioni correttive, distinguendole in azioni di breve e di medio lungo termine (v. sottostante tabella). Le prime saranno oggetto di monitoraggio nella SMA del prossimo anno, mentre le seconde sono state inserite nel presente Rapporto di Riesame Ciclico.

La realizzabilità di suddette misure è strettamente correlata alla necessità di risorse aggiuntive di personale segnatamente dedicato al CdS EMMP, di supporto da parte delle strutture dell'Ateneo e di risorse economiche per l'acquisto di servizi esterni che si rendessero opportuni.

Azioni di breve termine	Azioni di medio-lungo termine
<i>Numero di iscritti</i>	

<p>Al fine di aumentare la notorietà del CdS EMMP, confidando così di migliorare gli indicatori relativi alle iscrizioni, sono state di recente riviste e aggiornate le informazioni, di interesse per i futuri studenti, presenti nel sito web del CdS EMMP curato da UNIGE in modo da renderle più schematiche e semplici. Inoltre, sono state aggiornate e pubblicate <i>online</i> le <i>slides</i> di presentazione del Corso riferite all'a.a. 2023-2024 e sono stati rivisti i requisiti curriculari (v. verbale CCS 15 settembre 2023 allegato) per consentire l'accesso al CdS EMMP in continuità da parte dei laureati triennali in <i>Marine Science and Technology</i> dell'Università di Genova, nonché per rendere l'accesso più agevole agli studenti provenienti da altri Atenei italiani nel caso in cui nel loro percorso formativo essi abbiano acquisito conoscenze e competenze specialistiche del settore dello <i>shipping</i>. Nel prossimo futuro si intende, altresì, individuare maggiori azioni di supporto per gli studenti non frequentanti.</p>	<p>Nel medio-lungo termine occorre continuare gli sforzi già intrapresi per potenziare la visibilità del CdS EMMP con la consapevolezza che, a tal fine, un ruolo di fondamentale importanza assume la comunicazione tramite i siti web e altri canali digitali.</p> <p>Pertanto, per quanto concerne le azioni da intraprendere, il CCS EMMP ritiene che, partendo dai positivi risultati già ottenuti, sia opportuno continuare ad aggiornare le informazioni contenute online, completarne la traduzione in inglese e migliorare il collegamento tra i due siti web del CdS EMMP rispettivamente curati da UNIGE e DIEC.</p> <p>La notorietà del CdS EMMP potrebbe essere poi ulteriormente incrementata attraverso la predisposizione di materiale divulgativo <i>ad hoc</i>, l'organizzazione di eventi culturali, l'utilizzo di <i>social network</i> e/o altri canali digitali, ecc.</p> <p>Nel RRC 2023 è stato, quindi, introdotto un apposito obiettivo – D.CDS.2/n.1/RC-2023 – proprio finalizzato al potenziamento della visibilità del CdS EMMP.</p>
<p><i>Iscritti provenienti da altri Atenei italiani</i></p>	
<p>Come già osservato, la maggior parte delle cause che determinano la criticità dell'indicatore iC04 sembrano dipendere da circostanze esterne (inadeguatezza delle strutture ricettive per gli studenti, costo della vita nella città di Genova) fuori dal controllo del CCS EMMP. Tuttavia quest'ultimo ritiene di poter adottare misure correttive almeno per cercare di migliorare la visibilità del Corso in particolare mediante il sito web, canale principalmente utilizzato dai futuri studenti e dalle loro famiglie per orientarsi nelle loro decisioni.</p> <p>A tale proposito nei mesi precedenti la stesura di questa SMA un apposito gruppo di lavoro ha provveduto all'aggiornamento delle informazioni, che interessano i futuri studenti, contenute nei siti web del CdS EMMP (curati da UNIGE e DIEC). Nel breve termine è intenzione del gruppo proseguire nel lavoro di aggiornamento del sito web UNIGE e nel suo coordinamento con il sito web del DIEC.</p>	<p>Come appena sopra illustrato, il potenziamento della notorietà del CdS EMMP attraverso i siti web e eventualmente anche attraverso altri canali digitali rappresenta uno degli obiettivi individuati nel RRC 2023, D.CDS.2/n.1/RC-2023.</p>
<p><i>Livello di internazionalizzazione:</i></p>	
<p>Tra le iniziative più recenti per migliorare l'<i>internazionalizzazione outgoing</i> si segnala che nel 2023 è stato reso operativo l'accordo con l'<i>Universidad Tecnológica de Bolívar</i> (UTB), di Cartagena, Colombia, che consente agli studenti iscritti al CdS EMMP di svolgere presso tale sede due semestri accademici conseguendo il doppio titolo. Si tratta di un'opportunità che dovrà essere meglio pubblicizzata agli studenti in modo da poter continuare nei prossimi anni accademici.</p> <p>Inoltre, sono state recentemente avviate altre iniziative (attivazione di <i>Cooperative Online International Learning</i> con la Florida International University; attivazione di un corso internazionale con le Università di Tolone, Spalato e Medio Atlantico nella forma di double degree; scambio di studenti con la Shanghai</p>	<p>Per migliorare il livello di internazionalizzazione del CdS EMMP, tanto <i>outgoing</i> quanto <i>incoming</i>, nel recente RRC 2023 è stato inserito un apposito obiettivo, D.CDS.2/n.2/RC-2023. In particolare si tratterà di adottare misure finalizzate, da un lato, a rendere il CdS EMMP più attrattivo per studenti provenienti dall'estero e, dall'altro, a incentivare gli studenti iscritti al Corso a svolgere periodi di formazione all'estero.</p> <p>In particolare, oltre a continuare a implementare le misure già in atto, il CCS EMMP intende proseguire gli sforzi finalizzati a incrementare l'internazionalizzazione attraverso, ad esempio, la ricerca di ulteriori sedi estere per la mobilità nell'Unione europea e in paesi extraunionali, la stipula di accordi di double degree, l'attivazione di <i>Cooperative Online International Learning</i>, nonché altre forme di</p>

Maritime University) che si spera possano essere rese operative nel breve-medio termine.

Sempre per favorire l'internazionalizzazione in uscita si ritiene necessario migliorare la comunicazione e la conoscenza da parte degli studenti iscritti al Corso delle opportunità a loro disposizione sia attraverso una più efficace presentazione nei siti web, sia attraverso incontri mirati o altri canali informatici o tradizionali.

Allo stesso modo – pur nella consapevolezza delle oggettive difficoltà di miglioramento del livello di *internazionalizzazione incoming*, difficoltà in buona parte riconducibili a cause che non sono sotto il controllo del CCS EMMP, quest'ultimo auspica che una maggiore cura dei canali, soprattutto informatici, di presentazione del Corso possa, anche nel breve-medio termine, attrarre studenti stranieri.

collaborazione internazionale. Inoltre, il CCS vuole migliorare ulteriormente la comunicazione verso gli studenti stranieri per far loro conoscere il Corso e verso gli studenti iscritti al CdS EMMP per rendere loro note le opportunità di esperienze formative all'estero. Il potenziamento della notorietà del CdS EMMP attraverso i siti web e/o altri canali digitali rappresenta un obiettivo, **D.CDS.2/n.1/RC-2023**, indicato nel RRC, la cui realizzazione si auspica potrà sortire effetti positivi anche sugli indicatori dell'internazionalizzazione del Corso.